



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

RENDICONTO 2023

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

INDICE

- Premessa
- Le Entrate correnti
- Titolo I -Spese correnti
- Entrate e spese non ricorrenti
- Titolo IV - Entrate in conto capitale
- Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Titolo VI – Accensione prestiti
- Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro
- Spese in conto capitale
- Destinazione dei proventi per violazioni al Codice della Strada anno 2023
- La Gestione di cassa
- Riaccertamento ordinario residui 2023
- Il Risultato contabile di amministrazione 2023
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti
- Fondo di riserva
- Fondo rischi contenzioso legali
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Crediti inesigibili
- Fondo perdite società partecipate
- Altri accantonamenti
- Risultanze dei Fondi connessi all'emergenza sanitaria
- Equilibri di bilancio esercizio 2023
- L'Evoluzione dell'indebitamento
- Certificazione dei parametri ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

- Prospetti finali SIOPE (sistema informativo delle operazioni degli Enti)
- Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti
- Elenco Partecipazioni detenute dalla Provincia
- Verifica Rapporti di debito e credito con Società partecipate

PREMESSA

Il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali” stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

L’approvazione del rendiconto è il momento di riscontro della capacità o, più spesso, della possibilità economico-finanziaria, di tradurre obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti; è in questa occasione che il Consiglio provinciale e i Dirigenti hanno la possibilità di verificare i risultati ottenuti e lo stato di “salute finanziaria” dell’Ente.

A partire dal 2015 questo Ente ha raggiunto gli equilibri di bilancio grazie ad una serie di provvedimenti di urgenza e misure straordinarie, stante l’insostenibilità del concorso all’obiettivo di risanamento della finanza pubblica assegnato alle Province.

Il perpetuarsi dei tagli previsti dalla legge 190/2014, accompagnati ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il D.L. 78/2010, il D.L. 95/2012 cd “Spending review” ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto Province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D.Lgs. 68/2011 in attuazione del cd “federalismo fiscale”, a seguire il legislatore ha emanato il D.L. 66/2014, la cosiddetta cd “Spending review 2”) ha limitato le attività alle quali l’ente è preposto.

Questi tagli hanno pesato sul comparto Province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento, anche a livello costituzionale, delle Province; nel 2014, in attesa dell’approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (L. 56/2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l’esistenza stessa, degli enti provinciali

Il taglio più abnorme, che si è sommato ai precedenti “tagli” a cui sono state sottoposte negli anni le Province, è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha previsto un contributo insostenibile a carico del comparto Province per il risanamento della finanza pubblica, pari ad 1 miliardo di euro nel 2015 e 2 miliardi a partire dal 2016, taglio che ha sancito l’impossibilità di poter predisporre il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011.

In realtà non si tratta di “tagli” in quanto i trasferimenti statali alle Province sono stati da tempo azzerati, ma di un “federalismo al contrario” che confonde i contribuenti, chiamando “provinciali” imposte come quelle richieste agli automobilisti (I.P.T. e Imposta assicurazioni R.C. auto), che finiscono in gran parte nelle casse dello Stato.

Anche nel rendiconto 2023 la voce di spesa più rilevante è il “Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica”, quantificato sulla base della Circolare Ministero Interno n. 70 del 21/6/2022 in complessivi € 23.850.245 (di cui € 12.591.368 versati allo Stato ed € 11.258.877 a fronte di contributi in entrata per esercizio funzioni fondamentali).

Questo Ente è riuscito raggiungere l’equilibrio di bilancio anche nell’esercizio 2023 grazie al contributo complessivo di 250 milioni di euro a favore delle Province per gli anni dal 2019 al 2033 destinato al finanziamento delle spese per la manutenzione ordinaria di strade e scuole, contributo previsto dalla Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) e ammontante per questo Ente ad € 4.018.386 per ogni annualità, contributo che rappresenta un sostegno fondamentale per stabilizzare i conti dell’Ente.

Nel corso dell’esercizio 2023 sono state previste dallo Stato ulteriori assegnazioni di risorse a favore delle Province per interventi di messa in sicurezza delle strade e di manutenzione straordinaria delle scuole; tali assegnazioni però, trattandosi di risorse per investimenti, non contribuiscono ad allentare la rigidità dell’equilibrio corrente del bilancio.

Come noto, a partire dal 2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare secondo il principio generale della “competenza finanziaria potenziata” secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili.

Al fine di acquisire una migliore conoscenza del rendiconto 2023 e di supportare il Consiglio provinciale e l’Assemblea dei Sindaci nell’esercizio delle funzioni di controllo e, in particolare, di fornire le informazioni utili ad una miglior comprensione dei dati contabili, vengono analizzati di seguito i dati più significativi del medesimo attuando, ove possibile, confronti con i valori relativi agli anni precedenti.

Si segnala infine che con Decreto Presidenziale n. 23 del 25/03/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2023 e determinato l’importo del F.P.V. - Fondo Pluriennale Vincolato.

LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti nell'esercizio 2023 hanno registrato un aumento del 5,31% rispetto all'esercizio precedente (accertamenti 2022 pari ad € 51.323.042,14).

La previsione assestata 2023 delle entrate dei primi tre titoli ammonta complessivamente ad € 53.988.564,63. Gli accertamenti di entrata sono pari ad € 54.047.308,79 e rappresentano le somme esigibili nel 2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 – allegato 4/2 principio contabile concernente la contabilità finanziaria. L'importo accertato è pari al 100,11% della previsione assestata.

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA PEREQUATIVA

Le entrate tributarie, la cui previsione assestata è pari ad € 29.662.000,00, sono state accertate per complessivi € 30.163.454,57. Nel rendiconto 2023 tale tipologia di entrate rappresenta il 55,81% degli accertamenti di entrate correnti.

La voce principale del Titolo I è rappresentata dall'**Imposta sulle assicurazioni RC auto**, pari ad € 14.616.511,95 che rappresenta il 48,46% di tutte le entrate tributarie. Il gettito è aumentato dello 0,33% rispetto al precedente esercizio 2022.

La seconda voce del titolo I è rappresentata dall'**Imposta Provinciale sulla trascrizione dei veicoli al P.R.A.** con un gettito 2023 pari a € 12.327.746,38 in aumento del 15,74% rispetto al gettito 2022.

La terza voce del titolo I è rappresentata dal **Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)** di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992; il D.L. n. 201/2011 ha soppresso, a decorrere dall'anno 2013, tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura tributaria (TARSU - tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) sia di natura patrimoniale (TIA – Tariffa Igiene Ambientale) e li ha sostituiti con un nuovo tributo, denominato "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" individuato dall'acronimo TARES. Dal 2014 la Legge n. 147/2013 ha istituito la TARI (tassa sui rifiuti), in regime di continuità con TARES, confermando il prelievo provinciale del 5% a titolo di TEFA. Nel 2023 gli accertamenti a titolo di TEFA ammontano a complessivi € 3.208.032,98.

Fondo sperimentale di riequilibrio (AZZERATO A PARTIRE DAL 2013)

Nell'esercizio 2012 era stato istituito, per le Province delle Regioni a statuto ordinario, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, il cui importo era alimentato con il gettito della compartecipazione provinciale all'IRPEF in misura corrispondente ai trasferimenti erariali soppressi

nonché alle entrate derivanti dalla soppressa Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Alla Provincia di Forlì-Cesena per l'anno 2012 era stata attribuita inizialmente la somma di € 6.795.001, che teneva conto anche della riduzione dei trasferimenti alle Province di 415 milioni di € prevista dal Decreto denominato "Salva Italia" (D.L. 201 del 6.12.2011).

Con il Decreto denominato "Spending Review" (D.L. 95 del 6.7.2012) i trasferimenti erariali alle Province erano stati ridotti nel 2012 di 500 milioni di euro, nel 2013 e 2014 di 1.000 milioni di euro e a partire dal 2015 di 1.050 milioni di euro; successivamente la Legge di Stabilità 2013 (Legge n. 228 del 24.12.2012) aveva previsto l'incremento da 1000 a 1200 milioni di euro del taglio ai trasferimenti erariali per gli anni 2013 e 2014, e da 1.050 a 1.250 milioni di euro a partire dal 2015; tali "tagli" hanno determinato per la prima volta nel 2013 una situazione in cui le relazioni finanziarie con lo Stato risultavano a debito per questa Provincia, con il completo azzeramento dei trasferimenti erariali e la trattenuta da parte del Ministero dell'Interno di introiti di competenza provinciale derivanti dall'imposta sulle assicurazioni RC auto per complessivi € 620.579,39; ad essi andava aggiunta la riduzione del contributo ordinario previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n.16, convertito in Legge n. 68 del 2 maggio 2014 (taglio previsto, a decorrere dall'anno 2014, per la riduzione dei costi della politica di cui al comma 183 dell'articolo 2 della legge n. 191/2009) per arrivare all'importo di 673.591,64.

L'importo del Fondo Sperimentale di Riequilibrio al netto delle riduzioni e dei recuperi è risultato a debito per questo Ente anche negli esercizi successivi (pari ad € 984.427,02 nel 2015, ad € 1.003.985,19 nel 2016, ad € 1.003.427,29 nel 2017, ad € 1.003.483,37 nel 2018, ad € 1.004.234,22 nel 2019, ad € 1.004.370,67 nel 2020, ad € 1.003.185,22 nel 2021) ed è stato trattenuto da parte del Ministero dell'Interno dagli introiti di competenza provinciale derivanti dall'imposta sulle assicurazioni RC auto e, a partire dal 2017, anche dal gettito dell'I.P.T. riscosso dall'A.C.I.

A partire dal 2010 si sono susseguite una serie di manovre correttive che hanno determinato una consistente riduzione delle risorse finanziarie disponibili per le Province (D.L. 78/2010, D.L. 201/2011, D.L. 95/2012, legge 228/2012, D.L. 66/2014, legge 190/2014, D.L. 113/2016 convertito in legge 7 agosto 2016, n.160). L'art.1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ha previsto il concorso delle Province all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica per 1 miliardo di euro nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi nel 2017. In particolare:

- il D.L. 78/2015 ha ripartito fra le Province e le Città Metropolitane la riduzione di spesa corrente da conseguire per l'anno 2015 per concorrere al contenimento della spesa pubblica di 1 miliardo di euro, previsto dall'art. 1, c. 418, della legge n.190/2014 e il contributo posto a carico di questo Ente per il 2015 era pari ad € 9.389.816,74;
- con il comunicato del 12 luglio 2016 del Ministero Interno e del D.L. 113/2016, convertito in Legge 7 agosto 2016, n. 160, pubblicato in G.U. del 20 agosto 2016, è stata ripartita fra le Province la riduzione di spesa corrente da conseguire per l'anno 2016 per concorrere al contenimento della spesa pubblica previsto dall'articolo 1, comma 418, della legge n.

190/2014 e il contributo posto a carico di questo Ente con il suddetto comunicato per il 2016 era pari ad euro 15.354.624,05;

- il concorso alla finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 per l'esercizio 2017 e seguenti è pari ad euro 15.354.624,05 (tale importo corrisponde al totale concorso alla finanza pubblica cumulato per il 2017 previsto dall'art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, pari ad euro 23.056.189,39, determinato, per gli anni 2017 e seguenti, dall'art.16 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 negli importi indicati nella tabella 2 allegata allo stesso decreto, da iscriverne in bilancio al netto del contributo in favore delle province delle regioni a statuto ordinario pari a 650 mln, attribuito a decorrere dal 2017, nella misura determinata nella tabella F allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017 di attuazione dell'art. 1, comma 439, della legge n. 232 del 2016, pubblicato nella G.U. n. 123 del 29 maggio 2017, pari ad euro 7.701.565,34).

Le sopra richiamate manovre correttive hanno determinato il completo azzeramento dei trasferimenti erariali e la trattenuta da parte del Ministero dell'Interno di introiti di competenza provinciale derivanti dall'imposta sulle assicurazioni RC auto e, a partire dal 2017, anche dal gettito dell'I.P.T. riscosso dall'A.C.I., per complessivi € 4.003.688,80 nell'esercizio 2014, per complessivi € 14.567.680,08 nell'esercizio 2015, per complessivi € 20.188.771,78 nell'esercizio 2016, per complessivi € 20.226.085,32 nell'esercizio 2017, per complessivi € 13.115.850,25 nell'esercizio 2018, per complessivi € 13.740.646,78 nell'esercizio 2019, per complessivi € 13.641.492,66 nell'esercizio 2020, per complessivi € 15.018.482,18 nell'esercizio 2021 (di cui € 13.640.307,21 versati allo Stato o trattenuti ed € 1.378.174,97 a fronte di contributi in entrata),

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 ha previsto che, a decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Il successivo comma 785 ha stabilito che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, siano ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784.

Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il comma 784, in particolare, ha disposto che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle

capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

Con decreto del 26 aprile 2022 il Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

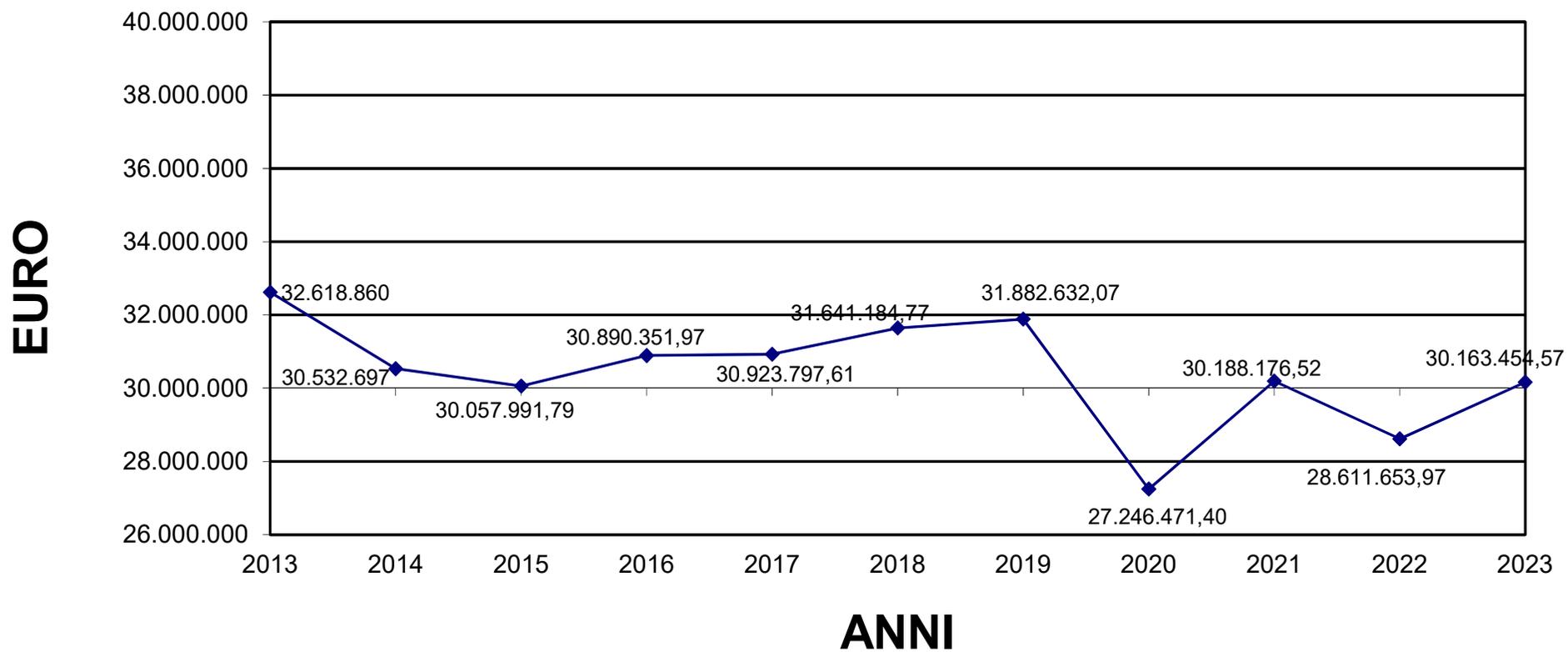
Il contributo allo Stato per il risanamento della finanza pubblica per l'esercizio 2023 ammonta a complessivi € 23.850.245,66 (di cui € 12.591.367,97 versati allo Stato ed € 11.258.877,69 a fronte di contributi in entrata per esercizio funzioni fondamentali ex Circolare Ministero Interno n. 70 del 21/6/2022).

Riepilogando, nell'esercizio 2023 le entrate tributarie più rilevanti per il bilancio provinciale sono state, in ordine di gettito:

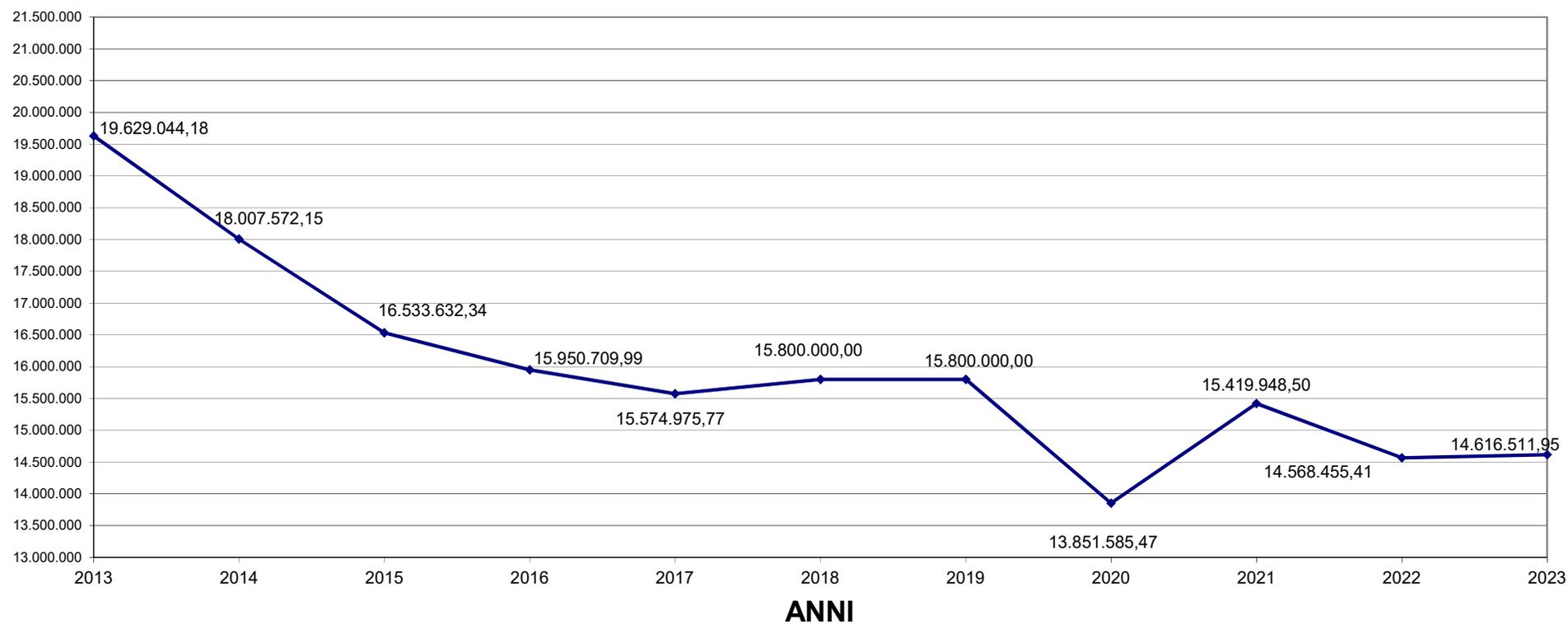
- 1) **Imposta sulle assicurazioni RC auto**, con un gettito 2023 pari ad € 14.616.511,95 in aumento dello 0,33% rispetto al precedente esercizio 2022 (€ 14.568.455,41);
- 2) **Imposta Provinciale sulla trascrizione dei veicoli al P.R.A.** con un gettito 2023 pari ad € 12.327.746,38 in aumento del 15,74% rispetto al 2022 (€ 10.651.298,13);
- 3) **Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)** con un gettito pari ad € 3.208.032,98 in diminuzione del 5,11% rispetto al 2022 (€ 3.380.737,17).

Si riportano di seguito i grafici illustrativi dell'andamento negli ultimi anni delle entrate tributarie e del gettito dei principali tributi: imposta R.C. Auto e imposta I.P.T..

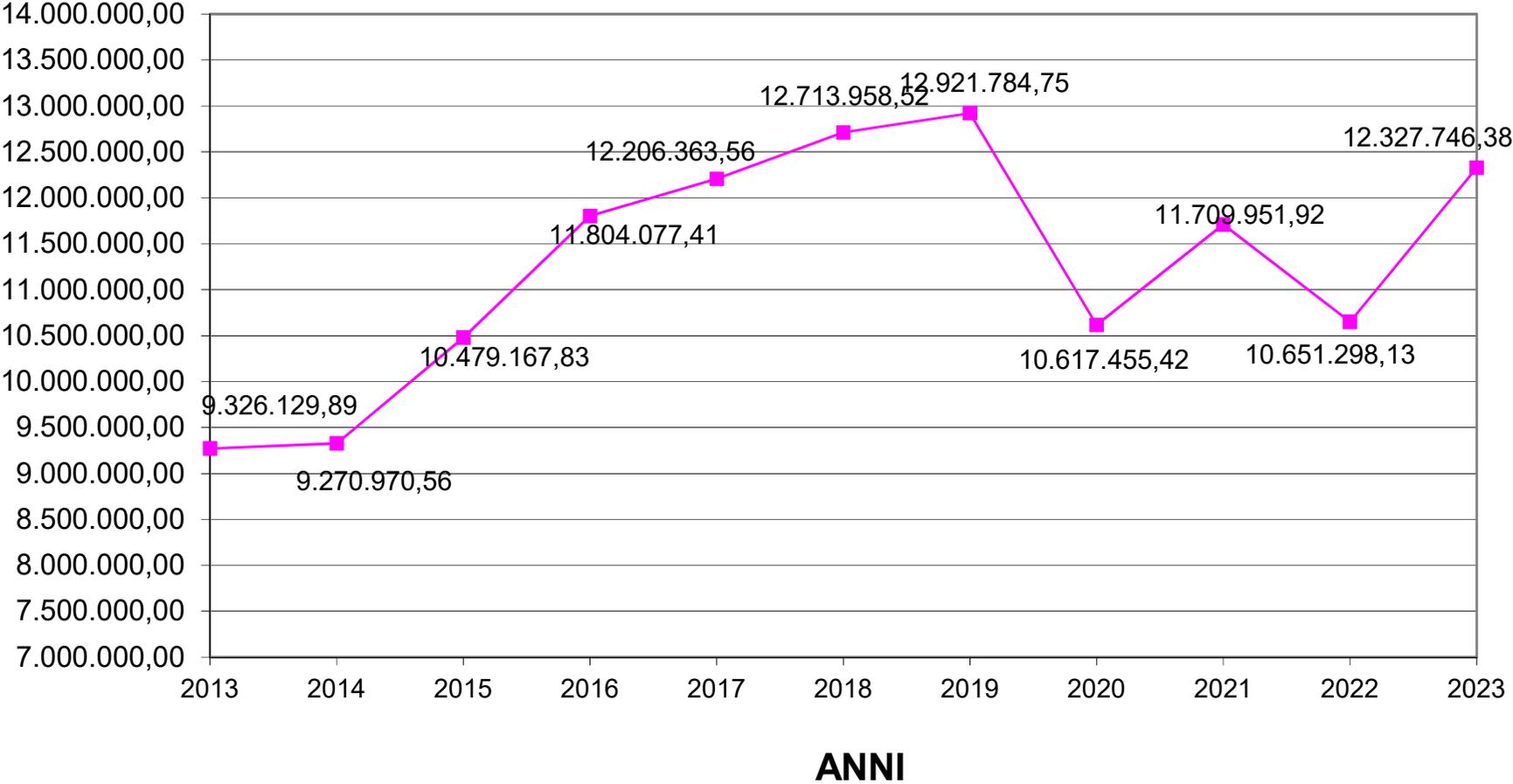
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE



IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI R.C.AUTO



IMPOSTA TRASCRIZIONE VEICOLI AL P.R.A.



TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

L'importo accertato nel 2023 sul titolo 2 è pari a complessivi € 21.677.367,37, così ripartito:

Tipologia 101 - Categoria 1 - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche (amministrazioni centrali)

L'importo accertato, pari ad € 18.158.263,58 è riferito ai seguenti contributi specifici:

- per € 10.374.972,10 al contributo statale per esercizio funzioni fondamentali (l'Ente ha provveduto, per la quota riferita a tale contributo, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, come previsto dalla Circolare Ministero Interno n. 70/2022);
- per € 883.905,59 al contributo statale per esercizio funzioni fondamentali – risorse aggiuntive DM Interno del 26/4/2022 (l'Ente ha provveduto, per la quota riferita a tale contributo, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, come previsto dalla Circolare Ministero Interno n. 70/2022);
- per € 4.018.385,90 al contributo statale per piani di sicurezza per manutenzione strade e scuole (art. 1 comma 889 della L. 145/2018);
- per € 2.413.345,06 quota parte, riferita alla spesa corrente, del contributo di complessivi € 4.286.000,00 assegnato a questo Ente con l'Ordinanza n. 6/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per il finanziamento degli interventi urgenti a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023;
- per € 314.722,10 al contributo statale straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas a valere sul fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno ai sensi della legge n. 197 del 29/12/2022;
- per € 152.432,83 al contributo statale alle province per flessione Imposta Provinciale di Trascrizione e imposta sulle assicurazioni RC Auto;
- per € 500,00 al contributo da UPI Emilia-Romagna - capofila del progetto "No discorsi!" ambito azione province giovani anno 2021.

Tipologia 101 - Categoria 2- Trasferimenti da amministrazioni pubbliche (amministrazioni locali)

I contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni locali sono accertati per complessivi € 3.314.422,12 e si riferiscono a:

- € 140.000,00 da "Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna" per rimborso forfettario delle spese di funzionamento sostenute per i locali sede dei Centri per l'Impiego per l'anno 2023;
- € 1.065.579,31 dalla Regione Emilia-Romagna per rimborso forfettario per l'utilizzo di beni immobili occupati da personale regionale, delle spese di gestione sostenute per i suddetti immobili e per le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni di vigilanza; il rimborso è stato previsto a seguito del trasferimento di personale ex L.R. 30/07/2015

n. 13 che, in attuazione della L. n. 56/2014, ha riformato il sistema di governo regionale e locale disciplinando il riparto delle funzioni già di competenza della Provincia e viene calcolato forfettariamente sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione tra Regione, Province e Città metropolitana di Bologna per il triennio 2022-2024;

- € 143.046,25 dalla Regione Emilia-Romagna per saldo chiusura contabile attività in materia di formazione professionale 2007/2013;
- € 80.872,84 da ARPAE per rimborso spese di funzionamento;
- € 32.536,83 da Regione Emilia-Romagna per servizio raccolta e smaltimento carcasse animali selvatici;
- € 1.590,41 dalla Regione Emilia-Romagna per piano di controllo animali fossori;
- € 114.970,25 da Comuni e altri enti per recupero competenze corrisposte al personale comandato, per rimborso competenze corrisposte al Segretario e altre;
- € 204.087,24 da Comuni e altri enti per convenzioni gestioni associate e avvalimento personale;
- € 31.813,00 da Comuni per somme introitate per rilascio autorizzazioni attività estrattiva;
- € 28.800,00 da Comuni di Forlì e Cesena per attivazione Convitto al femminile presso Istituto Salesiano Forlì;
- € 12.000,00 da Camera di Commercio della Romagna per attivazione Convitto al femminile presso Istituto Salesiano Forlì;
- € 1.000,00 da Comuni per contributo forfettario accordo sistema classificazione/gestione rischio ponti;
- € 1.458.125,99 per spese sostenute per l'esercizio di funzioni delegate o trasferite.

Tipologia 101 - Categoria 3 - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche (Enti di previdenza)

I trasferimenti correnti da Enti di previdenza sono accertati per complessivi € 54.681,67 e si riferiscono al rimborso da INPS delle spese per utenze degli Uffici di Cesena.

Tipologia 103 - Categoria 2 - Trasferimenti da imprese (altri trasferimenti correnti da imprese)

L'importo accertato, pari ad € 150.000,00 è riferito a somme incassate a titolo di erogazioni liberali straordinarie da imprese a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio provinciale nel mese di maggio 2023.

Contributi per funzioni delegate di parte corrente

I trasferimenti regionali di parte corrente per il finanziamento delle funzioni delegate nel 2023 ammontano a complessivi € 841.135,99.

L'importo è in diminuzione di €.63.200,47 rispetto al dato consuntivo 2022 (pari ad € 904.336,46).

I trasferimenti accertati nel rendiconto 2023 riguardano il settore dell'istruzione.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III "Entrate extratributarie" presenta una previsione definitiva pari ad €.2.345.813,24 mentre gli accertamenti sono pari ad € 2.206.486,85.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Titolo 3 -Tipologia 100)

L'importo accertato sul Titolo 3 Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" è pari a complessivi € 765.664,64.

L'ente non eroga servizi a domanda individuale, ma solo servizi indispensabili; l'importo accertato sul Titolo 3 Tipologia 100 Categoria 2 "Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi" è pari ad euro 216.988,51 come da seguente dettaglio:

- Proventi inerenti il Servizio Viabilità (concorso nelle spese per sopralluoghi effettuati da personale tecnico, da imprese autotrasportatrici per autorizzazioni ai trasporti eccezionali e per indennizzi usura eccezionale rete viaria)	€	99.691,52
- Diritti di segreteria	€.	111.679,99
- Dai candidati agli esami per abilitazioni in materia di trasporti	€.	4.560,00
- Proventi di tasse per partecipazione a concorsi	€.	1.057,00
TOTALE	€.	<u>216.988,51</u>

La categoria 3 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" della tipologia 100 registra accertamenti per complessivi € 548.676,13; la principale voce riguarda gli affitti attivi di fabbricati, che si riferiscono ad immobili per lo più affittati allo Stato (Caserme C.C.) a canoni concordati con l'ufficio tecnico erariale; le poste dettagliate sono le seguenti:

- Affitti di fabbricati e terreni	€.	252.692,43
- Canone Unico Patrimoniale	€.	194.226,71
- Recupero spese per utenze e pulizie per utilizzo di impianti sportivi	€.	101.756,99
TOTALE	€.	<u>548.676,13</u>

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Titolo 3 – Tipologia 200)

La tipologia 200 registra accertamenti per complessivi euro 724.664,92; le principali voci riguardano le sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada, accertate per complessivi euro 576.195,21, e le sanzioni per smaltimento rifiuti, i cui accertamenti ammontano ad euro 100.469,26.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono pari ad euro 494.185,82 per le sanzioni ex art.208 comma 1 del codice della strada.

Nel 2023 sono stati accertati proventi per le sanzioni ex art.142 comma 12 del codice della strada per complessivi euro 82.009,39 (50% dei proventi da sanzioni per violazione limiti di velocità elevate da altri enti su strade provinciali, destinati per il 100% alle finalità previste dall'art. 142, comma 12-ter del D.lgs. 285/1992).

I proventi per sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds per il principio di prudenza amministrativa sono stati contabilizzati anche nell'esercizio 2023 con il criterio di "cassa", provvedendo cioè ad accertare le somme in bilancio al momento dell'effettivo incasso.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte dei residui attivi al 31/12/2023 per sanzioni per violazioni al codice della strada è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione una quota di fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 97.054,31.

Interessi attivi (Titolo 3 – Tipologia 300)

Nel 2023 sono stati accertati interessi attivi da soggetti diversi per €38.286,10.

Altre entrate da redditi da capitale (Titolo 3 – Tipologia 400)

Sono stati accertati euro 208.666,88 per dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) € 206.400,00 dividendi Società Romagna Acque S.p.A.;
- 2) € 2.266,88 dividendi Società SAPIR S.p.A..

Rimborsi e altre entrate correnti (Titolo 3 – Tipologia 500)

L'importo complessivo accertato nel 2023 per rimborsi ed altre entrate correnti è pari ad € 469.204,31 ritroviamo in questa tipologia le seguenti poste:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La previsione assestata del titolo I è pari ad € 55.031.883,01. Gli impegni di spesa corrente ammontano a complessivi € 51.532.468,63 e rappresentano le somme esigibili nel 2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - allegato 4/2 principio contabile concernente la contabilità finanziaria.

In base alla classificazione per macroaggregati, cioè per la natura economica dei fattori produttivi, le spese correnti impegnate nel bilancio 2023 sono così suddivise:

MACROAGGREGATI

- 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€.	6.576.092,46
- 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (COMPRESO IRAP)	€.	731.218,22
- 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€.	16.429.089,98
- 04 TRASFERIMENTI CORRENTI (COMPRESO IL CONTRIBUTO ALLO STATO PER IL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA DI € 23.850.245,66)	€.	26.785.150,96
- 07 INTERESSI PASSIVI	€.	405.844,51
- 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	€.	9.000,00
- 10 ALTRE SPESE CORRENTI	€.	596.072,50
	TOTALE TITOLO 1	€. 51.532.468,63
- 01 RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI (TITOLO IV)	€.	1.162.242,00
- 03 -RIMBORSO MUTUI (TITOLO IV)	€.	370.829,04
	TOTALE TITOLO 4	€. 1.533.071,04
	TOTALE	€. 53.065.539,67

Gli stanziamenti includono le somme riaccertate sul bilancio 2023 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Nei prospetti che seguono vengono dettagliate le diverse componenti della spesa corrente (spese di personale, spese per interessi passivi su mutui, spese di funzionamento, spese di sviluppo, spese per funzioni delegate e poste vincolate) evidenziando le variazioni intervenute nel quinquennio 2019 - 2023.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia la dinamica delle spese correnti impegnate nel quinquennio 2019-2023 (sintesi economico-funzionale).

Relativamente alle spese di funzionamento 2023 (pari a complessivi € 42.362.868,06) la voce più significativa è quella relativa al trasferimento allo Stato per risanamento finanza pubblica, pari ad € 23.850.245,66, di cui € 11.258.877,69 versati "in quietanza di entrata".

L'incremento delle spese di funzionamento 2023 e 2022 rispetto al 2021 è in gran parte dovuto ad una diversa modalità di contabilizzazione del contributo allo Stato per il risanamento della finanza pubblica (€ 15.018.482,18 nel 2021; € 23.856.071,26 nel 2022; € 23.850.245,66 nel 2023).

Nell'allegato A "Nota metodologica" al decreto del 26/4/2022 del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono individuati, per il triennio 2022-2024, i nuovi criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014.

In base ai nuovi criteri fissati nella citata Nota metodologica, con la Circolare Ministero Interno n. 70/2022 del 21/2/2022 sono stati ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità nell'allegato alla predetta circolare "Piano analitico di riparto", in attuazione del comma 785 dell'articolo I della legge n. 178 del 2020.

Il concorso netto alla finanza pubblica residuale per l'esercizio 2023 a carico di questo Ente ammonta ad € 12.591.367,97, ed è determinato dal contributo lordo da iscrivere in spesa nel bilancio 2023 (pari a complessivi € 23.850.245,66), al netto dei fondi e dei contributi di parte corrente 2023 da iscrivere in entrata (pari a complessivi € 10.374.972,10) e delle risorse aggiuntive 2023 da iscrivere in entrata (pari ad € 883.905,59).

Nell'esercizio 2023, come nel precedente esercizio 2022, è stato previsto ed accertato nella parte entrata del bilancio il contributo attribuito dallo Stato ed impegnato nella parte spesa l'importo del concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Precedentemente le province, in base all'art. 1, comma 839, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), erano autorizzate a non iscrivere nell'entrata del proprio bilancio i predetti contributi e a iscrivere in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n.190/2014, al netto dell'importo corrispondente ai contributi stessi.

Le sopraelencate manovre correttive hanno determinato nell'esercizio 2023 una situazione in cui le relazioni finanziarie con lo Stato risultano a debito per questa Provincia per complessivi €.12.591.367,97; tale importo relativo al concorso netto alla finanza pubblica residuale, come risultante dall'allegato A) della Circolare n.70/2022 del Ministero dell'Interno sopra richiamata, è stato versato all'Erario nel mese di maggio 2023.

In caso di mancato versamento del suddetto contributo, la legge 190/2014, il successivo Decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno il 5 luglio 2016 e la circolare n. 15/2018 del 18 giugno 2018 del Ministero dell'Interno, prevedono che lo stesso sia introitato dal Ministero delle Finanze mediante trattenuta dal gettito dell'imposta R.C. auto e poi, in caso di incapacità di quest'ultima, con trattenute a carico dell'I.P.T., fino al raggiungimento dell'importo complessivamente dovuto da ogni Provincia.

Un'altra voce significativa all'interno delle spese di funzionamento è quella relativa alle c.d. "spese economali" (utenze per edifici scolastici ed uffici provinciali, assicurazioni, gestione parco automezzi, ecc...) impegnate per € 4.441.473,64 pari al 8,62% delle spese correnti. Tali spese nell'esercizio 2023 si sono ridotte del 21,61% rispetto all'esercizio 2022 (pari a complessivi € 5.666.108,86) prevalentemente a causa della riduzione del costo di energia elettrica e gas.

LE SPESE PER FUNZIONI DELEGATE

La previsione definitiva relativa alle spese correnti per funzioni delegate è pari ad €.1.026.025,00; gli impegni ammontano ad € 473.079,64. Le somme impegnate nel rendiconto 2023 si riferiscono al Servizio istruzione e diritto allo studio; nel prospetto seguente viene esaminata la spesa per funzioni delegate (parte corrente).

SERVIZIO	PREVISIONI INIZ. 2023	PREVISIONI DEFIN. 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI COMP. 2023
- Istruzione e diritto allo studio	1.020.288,00	1.026.025,00	473.079,64	315.737,00
TOT. 2023	1.020.288,00	1.026.025,00	473.079,64	315.737,00

**DINAMICA DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE NEL QUINQUENNIO 2019-2023
(SINTESI ECONOMICO-FUNZIONALE)**

QUALIFICAZIONE DI SPESA	2019		2020		2021		2022		2023	
	% DI RIPARTO	IMPEGNI								
PERSONALE	17,87	6.179.549,11	18,09	5.944.473,09	17,20	6.173.974,91	13,60	6.622.717,76	13,90	7.165.531,32
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	7,42	2.564.996,67	5,25	1.726.464,29	4,21	1.512.610,41	2,90	1.410.258,20	0,79	405.844,51
FUNZIONAMENTO (COMPRESO LE FUNZIONI DELEGATE E IL CONTRIBUTO ALLO STATO PER RISANAMENTO FINANZA PUBBLICA)	73,05	25.261.892,09	74,07	24.339.552,05	75,43	27.079.417,62	80,63	39.267.941,30	82,21	42.362.868,06
SVILUPPO	0,42	143.975,67	0,22	71.160,55	0,19	66.584,27	0,12	56.608,99	0,32	163.377,73
SPESE FINANZIATE CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA E COMPENSATA	1,25	432.397,43	2,37	780.388,93	2,98	1.068.538,45	2,76	1.342.596,15	2,78	1.434.847,01
TOTALE	100,00	34.582.810,97	100,00	32.862.038,91	100,00	35.901.125,66	100,00	48.700.122,40	100,00	51.532.468,63

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nei primi tre titoli dell'entrata sono accertate le seguenti entrate non ricorrenti e nel titolo I della spesa sono impegnate le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023
quota parte, riferita alla spesa corrente, del contributo di complessivi €.4.286.000,00 assegnato a questo Ente con l'Ordinanza n. 6/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche per il finanziamento degli interventi urgenti a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023	2.413.345,06
contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas - legge n. 197 del 29/12/2022	314.722,10
contributo statale riduzione RCAuto e IPT ex art. 41 comma 1 DL 17 maggio 2022 n.50	152.432,83
trasferimenti da Regione Emilia-Romagna per saldo chiusura contabile attività in materia di formazione professionale 2007/2013	143.046,25
erogazioni liberali da imprese a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023	150.000,00
sanzioni per violazione codice della strada	576.195,21
sanzioni in materia ambientale, di caccia e pesca, trasporti...	138.167,76
da controparti in giudizio per rimborso spese legali	35.766,83
cause in difesa di enti convenzionati	46.101,22
da compagnie assicuratrici per rimborso spese per incidenti stradali e altri danni al patrimonio totale	28.247,30
da compagnie assicuratrici per rimborso spese per escussione garanzie	35.313,24
Totale	4.033.337,80

Spese del titolo 1 non ricorrenti	Anno 2023
manutenzione ordinaria e pronti interventi SS.PP. – Somme urgenze a seguito alluvione maggio 2023	2.729.074,34
manutenzione ordinaria e pronti interventi SS.PP. finanziate con erogazioni liberali a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023	142.776,05
trasferimenti correnti a Regione Emilia-Romagna – Rendicontazione attività in materia di formazione professionale e politiche del lavoro – periodo 2007-2013	84.511,66
restituzione entrate non di competenza	9.000,00
oneri straordinari (pagamento subappaltatore per costi sostenuti e non pagati dalla ditta appaltatrice a seguito escussione garanzia fidejussoria)	35.313,24
oneri straordinari della gestione corrente	5.858,20
a compagnie assicuratrici per franchigie polizze	60.000,00
spese a seguito incidenti stradali e altri danni al patrimonio dell'Ente	119.409,91
Totale	3.185.943,40

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il titolo IV "Entrate in conto capitale" presenta una previsione assestata di € 33.894.791,14 (a fronte di una previsione assestata nel 2022 di € 26.459.275,13), comprensiva delle somme riaccertate negli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Gli accertamenti ammontano a complessivi € 20.022.353,63 (a fronte di accertamenti esigibili nel 2022 di € 18.948.791,25) e rappresentano le somme esigibili nel 2023 nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata così come previsto dal D.Lgs. N. 118/11 e s.m.i e dal punto 3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Per i lavori pubblici tali accertamenti sono stati assunti nel rispetto dei relativi cronoprogrammi e degli atti di assegnazione dei finanziamenti statali e regionali.

Il totale degli incassi (competenza + residui) ammonta nel 2023 ad € 18.370.845,19 (a fronte di incassi per 17.893.053,44 nel 2022); le somme previste e non accertate sono state reimputate agli esercizi successivi (in quanto non esigibili nel 2023) per € 13.872.437,51.

Le Entrate in conto capitale sono relative alla Tipologia 200 "Contributi agli Investimenti", alla Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali" ed alla Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale".

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

Le entrate relative alla tipologia 200 "Contributi agli Investimenti" sono state accertate per complessivi € 19.869.672,05 nelle seguenti categorie:

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

In questa categoria sono compresi i contributi in c/capitale dalla Regione, dai Ministeri, dai Comuni e da altri enti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche; l'importo accertato è pari a complessivi € 19.820.047,65 di cui € 14.637.280,00 per il finanziamento di lavori sulle strade provinciali ed € 5.182.767,65 per il finanziamento di lavori su edifici scolastici di competenza provinciale.

Per tipologia di Ente finanziatore i suddetti contributi di possono così sintetizzare:

Entrate/Ente finanziatore	Importo
Contributi della REGIONE	1.413.908,90
Contributi da PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	261.644,23
Contributi dei MINISTERI	17.994.494,52
Contributi da COMUNI	150.000,00
TOTALE	19.820.047,65

Categoria 2 – Contributi agli investimenti da famiglie

In questa categoria è stata accertata la somma di € 200,00 quale erogazione liberale a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio provinciale nel mese di maggio 2023.

Categoria 3 – Contributi agli investimenti da imprese

In questa categoria è stata accertata la somma di € 49.424,40 derivante da erogazioni liberali a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio provinciale nel mese di maggio 2023.

Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Le entrate relative alla tipologia 400 sono state accertate per complessivi € 53.115,72 nelle seguenti categorie:

Categoria 1 – Alienazione di beni materiali

Le somme accertate ammontano a complessivi € 28.530,72 e sono relative alla vendita di attrezzature ed automezzi usati.

Categoria 2 – Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti

Le somme accertate ammontano a complessivi € 24.585,00 e si riferiscono alla vendita di terreni agricoli.

Il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile per un importo complessivo di euro 2.458.50, da destinarsi alla riduzione del debito residuo dei mutui e prestiti ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11 del D.L. 21/06/2013 n. 69 e ss.mm.ii., è stato accantonato nell'avanzo vincolato per Legge.

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

Le entrate relative alla tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" sono state accertate per € 99.565,86 e si riferiscono alla restituzione di somme non dovute a seguito della rescissione del contratto di appalto per i lavori di consolidamento del viadotto in località San Colombano sulla S.P. n. 4 "del Bidente".

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le entrate di questo titolo sono accertate per complessivi euro 78.773,90 e sono relative alla tipologia 100 "Alienazione di attività finanziarie". Si tratta di proventi da alienazione di quote o da liquidazioni di società partecipate dalla Provincia di Forlì-Cesena:

- € 41.000,00 riduzione quota di partecipazione nella Società Servizi Integrati d'Area - SER.IN.AR. – Forlì-Cesena Soc. Cons. p.a. (dall'11,09% all'1,00%) – 10° annualità rateizzazione (n. 11 rate annuali);
- € 33.773,90 da Terme di S.Agnese Spa per rateizzazione 6° annualità relativa alla rateizzazione ventennale della liquidazione della partecipazione azionaria (sono state previste n.20 rate annuali);
- € 4.000,00 da Società Fiera di Forlì S.r.l. per 3° rata liquidazione quota partecipazione (sono state previste n. 21 rate annuali).

TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI

Nell'esercizio 2023 non sono stati assunti nuovi mutui e/o prestiti.

TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate accertate su questo titolo ammontano complessivamente a € 7.681.199,68; tale importo è previsto integralmente nel titolo VII della Spesa e costituisce per l'ente un debito e un credito di identico ammontare; si tratta di entrate e di spese che, come dice il nome, si effettuano per conto di soggetti terzi (si tratta ad esempio di ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il titolo II "Spese in conto capitale" presenta una previsione assestata di € 37.304.988,17 (a fronte di una previsione assestata nel 2022 di € 26.981.776,11), comprensiva delle somme riaccertate negli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Gli impegni di spesa ammontano a complessivi € 20.285.030,22 (a fronte di impegni esigibili nel 2022 di € 11.799.250,24) e rappresentano le somme esigibili nel 2023 come previsto dal principio generale della competenza finanziaria potenziata - D.Lgs. N. 118/11 e s.m.i e dal punto 5.3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria". Per i lavori pubblici tali impegni sono stati assunti nel rispetto dei relativi cronoprogrammi.

Il totale dei pagamenti in conto capitale (competenza + residui) ammonta nel 2023 ad € 18.575.897,74 (a fronte di pagamenti per € 11.266.253,29 nel 2022).

Le somme previste nel 2023 e non impegnate sono state reimputate agli esercizi successivi in quanto non esigibili nel 2023 per € 13.872.437,61, accantonate nell'avanzo destinato agli investimenti per € 86.801,35, nell'avanzo vincolato da trasferimenti per € 1.958.608,40, nell'avanzo derivante da leggi per € 1.608,21 e nell'avanzo disponibile per € 1.100.502,38.

La somma di € 86.801,35 è stata accantonata nell'avanzo destinato agli investimenti così come segue:

MOTIVAZIONE	PREVISIONE €	IMPEGNATO €	FPV	AVANZO AL 31/12/2023 €
Investimenti vari finanziati con alienazioni di beni ed attività finanziarie - economie di spesa o spese non impegnate	199.925,52	182.158,44		17.767,08
Compartecipazione alla spesa per progettazione collegamento veloce nuova Via Emilia	140.000,00	71.947,82		68.052,18
SP N. 138 SAVIO - lavori di somma urgenza ripristino del dissesto al Km 42+050 in Comune di Bagno di Romagna - avanzo investimenti	237.000,00	236.017,91		982,09
Totale				86.801,35

Un'ulteriore somma di € 317,57 risulta accantonata nell'avanzo destinato agli investimenti derivante da esercizi precedenti e non applicato al bilancio.

La somma di € 1.958.608,40 è stata accantonata nell'avanzo derivante da trasferimenti così come segue:

MOTIVAZIONE	PREVISTO	IMPEGNATO	AVANZO AL 31/12/2023
IN0191 - ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER ISTITUTI SCOLASTICI - DONAZIONI ALLUVIONE MAGGIO 2023 - economia di spesa	49.624,40	45.308,00	4.316,40
FONDO ADEGUAMENTO PREZZI EDILIZIA - CONTRIBUTO DELLO STATO - MIT - maggiore incasso - da restituire	158.655,96	139.216,45	19.439,51
LP0132 - S.P. N. 4 BIDENTE S.P. N. 142 MANDRIOLI S.P. N. 137 TIBERINA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE PARAMASSI E DISGAGGIO PARETI ROCCIOSE - L.R. 3/1999 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	199.970,00	175.607,96	24.362,04
LP0664 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI AREA CESENATE - DAL MIT ANNUALITA' 2021 MIT DM 49/2018 annualità 2021 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	15.300,00	9.547,20	5.752,80
LP0627/01 - S.P. N. 9 CESENA-SOGLIANO - MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO AL KM. 16+000 MIT DM 49/2018 annualità 2020 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	180.397,15	173.781,61	6.615,54
LP0627/02 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI DELL'AREA FORLIVESE MIT DM 49/2018 annualità 2020 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	16.800,00	11.961,60	4.838,40
LP0627/03 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI DELL'AREA CESENATE MIT DM 49/2018 annualità 2020 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	16.995,26	11.325,62	5.669,64
A.Q. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CESENA 2021-2024 - PROGRAMMA MIT DM 123 DEL 19/03/2020 ANNUALITA' 2023 - contributo incassato – spesa non impegnata	110.596,32	0,00	110.596,32
A.Q. MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORLI' 2021-2024 - PROGRAMMA MIT DM 123 DEL 19/03/2020 ANNUALITA' 2023 - contributo incassato – spesa non impegnata	110.595,90	0,00	110.595,90
LP0197 - ACCORDO QUADRO LAVORI DI SEGNALETICA SSPP FORLI-CESENA DM 123 DEL 19/03/2020 ANNUALITA' 2023 - contributo incassato - spesa non impegnata	200.000,00	0,00	200.000,00

MOTIVAZIONE	PREVISTO	IMPEGNATO	AVANZO AL 31/12/2023
LP0136 - ACCORDO QUADRO 2021_2024 - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLA RETE STRADALE AREA DI CESENA - 1^ CONTRATTO APPLICATIVO - DM 123 DEL 19/03/2020 ANNUALITA' 2022 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	19.509,51	15.607,61	3.901,90
LP0137 - ACCORDO QUADRO 2021_2024 - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLA RETE STRADALE AREA DI FORLI' - 1^ CONTRATTO APPLICATIVO - DM 123 DEL 19/03/2020 ANNUALITA' 2022 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	18.378,25	11.468,01	6.910,24
LP0678 - SP 123 PONTE PIETRA SALA ALLARGAMENTO CARREGGIATA E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA - DM 123 DEL 19/03/2020 ANNUALITA' 2020 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	8.924,00	5.568,57	3.355,43
LP0143 - ACCORDO QUADRO 2021_2024 - ANNUALITA 2021 - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLA RETE STRADALE AREA DI CESENA - 2^ CONTRATTO APPLICATIVO ANNUALITA' 2022 - DM 123 DEL 19/03/2020 ANNUALITA' 2021 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	7.899,55	6.319,64	1.579,91
LP0142 - ACCORDO QUADRO 2021_2024 - ANNUALITA 2021 - LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLA RETE STRADALE AREA DI FORLI' - 2^ CONTRATTO APPLICATIVO 2022 - DM 123 DEL 19/03/2020 ANNUALITA' 2021 - contributo incassato - economia di spesa da restituire	7.888,09	4.922,16	2.965,93
A.Q. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CESENA 2021-2024 - PROGRAMMA MIT DM 224 DEL 29/05/2020 ANNUALITA' 2023 - contributo incassato - spesa non impegnata	157.308,99	0,00	157.308,99
A.Q. MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORLI' 2021-2024 - PROGRAMMA MIT DM 224 DEL 29/05/2020 ANNUALITA' 2023 -contributo incassato - spesa non impegnata	157.309,00	0,00	157.309,00
LP0114 - S.P. N. 4 DEL BIDENTE - KM 71+241 LOC. GUALDO - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE STRUTTURE VIADOTTO - MIT DM 225/2021 - contributo incassato - spesa non impegnata	1.120.000,00	0,00	1.120.000,00
SERVIZI TECNICI - MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI NUOVI PONTI - MIT DM N. 225/2021 - ANNUALITA' 2021_2023 - contributo incassato - spesa non impegnata	13.090,45	0,00	13.090,45
Totale			1.958.608,40

Un'ulteriore somma di € 5.142.270,76 risulta già accantonata nell'avanzo da trasferimenti derivante dagli esercizi precedenti e non applicato al bilancio.

La somma di € 194.651,00, accantonata nell'avanzo da trasferimenti per economie su lavori conclusi di cui € 165.616,79 finanziati dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e finanze 14/07/2017 - G.U. N. 171 del 24/07/2017 ed € 29.034,21 finanziati con contributo regionale, è stata invece "liberata" ed è confluita nell'avanzo disponibile, in quanto non ne è prevista la restituzione.

La somma di € 1.454.867,73, relativa alla quota del cofinanziamento provinciale dei lavori di adeguamento sismico del Liceo scientifico E. Ferrari di Cesenatico è stata accantonata nel 2022 nell'avanzo per vincoli formalmente attribuiti dall'ente, a seguito della revoca del cofinanziamento regionale.

La somma di € 1.608,21 è stata accantonata nell'avanzo derivante da leggi ed è relativa alla quota del Fondo per l'innovazione Art. 45 D.Lgs 36/2023.

La copertura finanziaria delle spese in conto capitale imputate al 2023 è stata garantita dall'iscrizione nel bilancio del fondo pluriennale vincolato, così come previsto dall'art. 3 – comma 5 del D.Lgs. N. 118/11 e s.m.i., e/o dalla contestuale imputazione delle entrate vincolate.

Nel bilancio 2023 il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per spesa in c/capitale ammonta a € 24.271.674,19 e quello iscritto in spesa rideterminato al 31/12/2023 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui ammonta a € 26.528.343,88.

Lo stesso importo è stato iscritto tra le entrate del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 alla voce "Fondo pluriennale vincolato per spesa in c/capitale", per dare copertura finanziaria alle spese imputate secondo i cronoprogrammi.

Le somme accantonate nel fondo pluriennale vincolato e nell'avanzo, per un importo complessivo di euro 35.171.209,69 rappresentano finanziamenti concessi alla provincia, esigibili e/o incassati, per la realizzazione di interventi non effettuati o la cui esecuzione è stata prevista o rinviata negli anni successivi.

DESTINAZIONE DEI PROVENTI **PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2023**

Il regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada stabilisce che gli Enti Locali siano tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del nuovo Codice della Strada. Per le spese effettuate ai sensi del medesimo articolo gli stessi Enti devono fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il rendiconto finale delle entrate e delle spese.

Il nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche (si veda da ultimo l'articolo 4 ter del D.L. 16/2012, convertito nella Legge n. 44 del 2012), stabilisce inoltre che ciascun Ente Locale trasmetta in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 (accertamento delle violazioni da parte di funzionari ed agenti dell'ente locale) e al comma 12-*bis* dell'articolo 142 (proventi per violazione dei limiti di velocità accertati attraverso l'impiego di determinati congegni di rilevamento, spettanti nella misura del 50% all'ente proprietario della strada e dell'altro 50% all'ente da cui dipende l'organo accertatore), come risultante da rendiconto approvato, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

L'art. 208 del nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni, stabilisce che gli Enti locali determinino annualmente, con deliberazione di Giunta, la quota pari al 50% derivante dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal Codice medesimo, da destinarsi alle seguenti finalità:

- a) in misura non inferiore al 12,5% dei suddetti proventi, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore al 12,5% dei suddetti proventi, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) in misura non inferiore al 25% dei suddetti proventi, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi

didattici finalizzati all'educazione stradale, a misura di assistenza e di previdenza per il personale dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale e a interventi a favore della mobilità ciclistica. Tale quota può anche essere destinata alle seguenti finalità: ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

L'art. 142 rubricato "Limiti di velocità", del citato Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni, prevede:

– al comma **12-bis** "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza ai sensi art. 4 del D.L. n. 121/2002 convertito in L. n. 168/2002 e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 381/1974, e all'ente accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quarter...";

– al comma **12-ter** "Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese del personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al conferimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno".

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 208 del D.lgs. n. 285/1992 così come modificato dall'art. 40 della Legge n.120/2010, l'Ente determina annualmente con delibera di Giunta le quote da destinare alle finalità di cui sopra.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 152 del 19 dicembre 2022 sono stati destinati, per le motivazioni sopra esposte, per l'anno 2023, il 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni previste al Codice della strada alle finalità previste dall'art. 208 e dall'art. 142 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni.

Gli accertamenti di entrata nel rendiconto 2023 per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada ammontano a complessivi € 494.185,82 e si riferiscono interamente a sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Nel 2023, inoltre, sono state accertate somme per complessivi € 82.009,39 per sanzioni ex art.142, comma 12-bis del codice della strada (50% dei proventi da sanzioni per violazione limiti di velocità elevate da altri enti su strade provinciali, destinati per il 100% alle finalità previste dall'art. 142, comma 12-ter del D.lgs. n. 285/1992).

Si riporta di seguito la relazione al rendiconto 2023 relativa al riparto delle somme accertate in bilancio per l'anno 2023 a titolo di sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada, destinate alle finalità dell'art. 208 e dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modificazioni.

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA ANNO 2023

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2021	2022	2023
accertamento	367.261,13	723.489,36	576.195,21
riscossione	338.581,84	687.074,35	510.598,34
% riscossione	92,191%	94,96675%	88,616%

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) accertate nel 2023 ammontano ad € 576.195,21 ed è stata rispettata la destinazione vincolata.

L'ente ha provveduto all'invio della certificazione al Ministero dell'Interno per l'anno 2022 e trasmetterà la certificazione relativa all'esercizio 2023 entro il 31 maggio 2024 come previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2019 e nelle successive circolari del Ministero dell'Interno n. 14 del 9 luglio 2020, n. 21 del 20 aprile 2021, n.25/23 del 3 marzo 2023, n. 11 del 6 febbraio 2024.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada incassate nel corso dell'anno 2023 e risultanti dalla contabilità, rendiconto dell'Ente, ammontano a complessivi € 547.249,95 (di cui € 510.598,34 a competenza ed € 36.651,61 a residuo). I dati possono essere riepilogati nel modo seguente:

	DESCRIZIONE	IMPORTO €
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	465.003,96
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	0,00
C	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	0,00
D	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	82.245,99
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' EX ART. 142, COMMA 12-BIS		82.245,99
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (A+B+C+D)		547.249,95

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ DICUI ALL'ART. 142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis)

Quadro 2

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	Importo €
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (<i>art. 208, comma 4, lettera a</i>)	58.125,50
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzie attrezzature dei propri Corpi di polizia (<i>art. 208, comma 4 lettera b</i>)	58.125,50
Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (<i>art.</i>	116.250,99
TOTALE	232.501,98

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis)

Quadro 3

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	Totale in Euro
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (<i>142, comma 12-ter -1</i>)	82.245,99
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (<i>142, comma 12-ter -2</i>)	0,00
TOTALE	82.245,99

LA GESTIONE DI CASSA

Il Tesoriere Provinciale, Intesa Sanpaolo SpA, ha presentato il rendiconto della gestione di cassa dell'esercizio 2023 dal quale si rileva la seguente situazione:

- Fondo di cassa all'1/1/2023	€	37.826.532,32
- Riscossioni 2023	+ €	80.413.691,05
- Pagamenti 2023	- €	79.302.465,46
- Fondo di cassa al 31/12/2023	+ €	<u>38.937.757,91</u>

La cassa libera al 31/12/2023 ammonta ad € 35.808.599,54, mentre la cassa vincolata al 31/12/2023 ammonta ad € 3.129.158,37 (di cui € 1.596.693,59 cassa vincolata riferibile a fondi PNNR).

L'Ente durante l'esercizio 2023 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ha fatto ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate ai sensi dell'articolo 195 del D.Lgs. 267/2000.

I pagamenti effettuati in conto competenza ammontano ad € 69.486.023,22 pari al 85,75% dell'impegnato, mentre i pagamenti in conto residui ammontano ad € 9.816.442,24 pari al 84,81% dei residui passivi riaccertati in bilancio (€ 11.574.341,59). La velocità di pagamento in conto competenza è stata minore per le spese correnti rispetto a quelle in c/capitale, rispettivamente pari al 85,08% e al 85,93% (nell'esercizio 2022 era stata pari al 82,12% per le spese correnti ed al 90,28% per le spese in c/capitale).

Le riscossioni in conto competenza sono risultati pari ad € 74.084.493,94 pari al 90,54% dell'accertato; le riscossioni in conto residui sono pari ad € 6.329.197,11 (44,39% dei residui attivi riaccertati in bilancio, pari ad € 14.257.766,66).

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI 2023

Con decreto presidenziale n. 23 del 25/03/2024, ai sensi degli articoli 189, 190 e 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2023.

Con tale atto si è provveduto a:

- approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2023;
- determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2024 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2024, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale;
- approvare le variazioni degli stanziamenti al Bilancio di Previsione 2023-2025 e al Bilancio di Previsione 2024-2026 determinate dal riaccertamento e dalla re-iscrizione degli accertamenti e impegni reimputati.

L'operazione di "riaccertamento" dei residui è stata effettuata in collaborazione con i Responsabili dei Servizi provinciali; sono state esaminate le comunicazioni rese dai singoli responsabili di entrata e di spesa circa la verifica della sussistenza o meno dei residui attivi e passivi relativi alla gestione 2023, nonché il controllo della esigibilità degli accertamenti e degli impegni giuridicamente perfezionati in osservanza dei principi applicati della competenza finanziaria potenziata, e della relativa documentazione probatoria agli atti dell'amministrazione.

I residui approvati con il conto del bilancio 2022 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

I residui attivi conservati al 31/12/2023, pari a complessivi € 15.673.711,61 (di cui € 7.745.142,06 derivanti dalla competenza ed € 7.928.569,55 da esercizi precedenti), hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati, pari ad € 10.429.763,31 si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità agli esercizi 2024, 2025 e 2026. I residui attivi eliminati costituiscono una "diseconomia di bilancio".

I residui passivi conservati al 31/12/2023, pari a complessivi € 13.303.645,70 (di cui € 11.545.746,35 derivanti dalla competenza ed € 1.757.899,35 da esercizi precedenti), hanno il carattere dell'esigibilità mentre per prenotazioni e impegni reimputati, pari ad € 23.723.275,25, si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità agli esercizi 2024, 2025 e 2026. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

La reimputazione delle prenotazioni e degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi

successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate per complessivi € 13.293.511,94.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è stata effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese, pari a complessivi € 10.429.763,31.

Il F.P.V. finale spesa 2023 costituisce un'entrata del bilancio 2024 ed è così costituito:

FPV 2023 SPESA CORRENTE	442.344,28
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	26.528.343,88
TOTALE	26.970.688,16

Gli elenchi dei residui conservati e dei residui attivi eliminati per insussistenza ed inesigibilità costituiscono un allegato del rendiconto.

Si riporta il prospetto dei residui attivi determinati con il conto del bilancio 2022, confermati in sede di riaccertamento ordinario e non riscossi al 31/12/2023:

	Residui attivi al 01/01/2023	Riscossioni	Minori residui	Residui attivi finali
Titolo 1	1.480.542,83	1.480.542,83	0,00	0,00
Titolo 2	1.660.507,41	1.445.388,66	15.843,42	199.275,33
Titolo 3	389.724,24	181.055,20	14.311,81	194.357,23
Titolo 4	5.673.977,39	3.218.210,42	14,61	2.455.752,36
Titolo 5	5.077.531,03	4.000,00	0,00	5.073.531,03
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	5.653,60	0,00	0,00	5.653,60
Totale	14.287.936,50	6.329.197,11	30.169,84	7.928.569,55

Si riporta il prospetto dei residui passivi determinati con il conto del bilancio 2022, confermati in sede di riaccertamento ordinario e non pagati al 31/12/2023:

	Residui passivi al 01/01/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali
Titolo 1	9.354.468,34	7.558.468,65	538.794,09	1.257.205,60
Titolo 2	1.505.795,48	1.145.935,68	3.166,05	356.693,75
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	618.849,48	618.849,48	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	637.192,07	493.188,43	3,64	144.000,00
Totale	12.116.305,37	9.816.442,24	541.963,78	1.757.899,35

IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2023

Il risultato contabile di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui ed è determinato dalla somma del fondo di cassa al 31 dicembre più i residui attivi finali meno i residui passivi finali, entrambi derivanti sia dalla gestione di competenza che da quella dei residui.

Questo dato evidenzia il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria dell'ente e, in caso di avanzo, permette la sua applicazione alle entrate del bilancio dell'esercizio successivo, mentre in caso di disavanzo obbliga l'ente al ripiano mediante la sua iscrizione fra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 (al netto dei fondi pluriennali vincolati per spese correnti e per spese in conto capitale) ammontava ad € 15.258.909,50, di cui € 10.982.128,72 parte vincolata (€ 29.820,00 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, € 9.497.440,99 vincoli derivanti da trasferimenti e € 1.454.867,73 vincoli formalmente attribuiti dall'ente), € 431.317,57 parte destinata agli investimenti, € 586.864,78 accantonamento fondi ed € 3.258.598,43 avanzo libero.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stata applicata al bilancio di previsione 2023 quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 per complessivi € 7.700.160,89, di cui € 4.016.342,55 parte vincolata (vincoli derivanti da trasferimenti, di cui € 460.791,33 di parte corrente ed € 3.555.551,22 di parte capitale), € 431.000,00 parte destinata agli investimenti ed € 3.252.818,34 avanzo libero (di cui € 3.028.893,11 destinato alla copertura di debiti fuori bilancio relativi a somme urgenze a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 - di cui € 1.518.893,11 di parte corrente ed € 1.510.000,00 di parte capitale), € 139.925,23 destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del TUEL ed € 84.000,00 al finanziamento di spese di investimento).

Pertanto l'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 non applicato ammonta a complessivi € 7.558.748,61, di cui importo vincolato di € 6.965.786,17 (€ 29.820,00 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, € 5.481.098,44 vincoli derivanti da trasferimenti, € 1.454.867,73 vincoli formalmente attribuiti dall'ente), importo destinato agli investimenti € 317,57, importo accantonato € 586.864,78 e importo disponibile di € 5.780,09.

Il rendiconto dell'esercizio 2023 presenta complessivamente un risultato contabile di amministrazione positivo (avanzo) per € 14.337.135,66.

Il risultato del rendiconto 2023 è stato ottenuto dal concorso della gestione di competenza (esercizio 2023), dalla gestione dei residui (esercizi 2022 e precedenti) e dall'avanzo di amministrazione 2022 (€ 15.258.909,50).

L'avanzo di amministrazione di € **14.337.135,66** risulta accantonato per € 764.343,83, vincolato per € 9.123.965,77, destinato a investimenti per € 87.118,92 e pertanto l'avanzo disponibile ammonta ad € 4.361.707,14.

Il **risultato della gestione di competenza** (saldo accertamenti e impegni del solo esercizio) presenta un avanzo di € **797.866,43**, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2023
Totale accertamenti di competenza (+)	81.829.636,00
Totale impegni di competenza (-)	81.031.769,57
Saldo gestione di competenza	797.866,43

Considerando l'applicazione al bilancio 2023 dell'avanzo di amministrazione 2022 per € 7.700.160,89 la gestione di competenza risulta positiva per € 8.498.027,32.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	2023
Saldo gestione di competenza (+)	797.866,43
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	24.739.253,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	26.970.688,16
Saldo FPV	-2.231.434,21

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	30.169,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	541.963,78
Saldo gestione residui	511.793,94

Riepilogo	
Saldo gestione competenza	797.866,43
Saldo FPV	-2.231.434,21
Saldo gestione residui	511.793,94
Avanzo esercizi precedenti applicato	7.700.160,89
Avanzo esercizi precedenti non applicato	7.558.748,61
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	14.337.135,66

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				37.826.532,32
RISCOSSIONI	+	6.329.197,11	74.084.493,94	80.413.691,05
PAGAMENTI	-	9.816.442,24	69.486.023,22	79.302.465,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			38.937.757,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			38.937.757,91
RESIDUI ATTIVI	+	7.928.569,55	7.745.142,06	15.673.711,61
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		<i>5.074.000,19</i>	<i>152.021,54</i>	<i>5.226.021,73</i>
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	1.757.899,35	11.545.746,35	13.303.645,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			442.344,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			26.528.343,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			14.337.135,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata				
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contenzioso				544.289,52
Altri accantonamenti				123.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilita'				97.054,31
Totale parte accantonata (B)				764.343,83

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		48.761,90
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.620.336,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.454.867,73
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	9.123.965,77
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	87.118,92
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.361.707,14
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Le somme per fondi e accantonamenti inizialmente previste nel bilancio di previsione 2023 ammontano a complessivi euro 592.395,29 (previsione assestata euro 551.380,45) così suddivisi:

- **programma 01** “Fondo di riserva” - titolo 1 - macroaggregato 10 “Altre spese correnti” euro 186.594,79 (previsione assestata euro 22.579,95);
- **programma 02** “Fondo crediti di dubbia esigibilità” - titolo 1 - macroaggregato 10 “Altre spese correnti” euro 380.800,50 (previsione assestata euro 380.800,50);
- **programma 03** “Altri fondi” - titolo 1 - macroaggregato 10 “Altre spese correnti” euro 15.000,00 (previsione assestata euro 138.000,00) e titolo 2 – macroaggregato 5 “Altre spese in conto capitale” euro 10.000,00 (previsione assestata euro 10.000,00).

FONDO DI RISERVA

Con decreto del Presidente della Provincia n. 21 del 16/02/2023, al fine di integrare gli stanziamenti di spesa corrente rivelatisi insufficienti rispetto alle esigenze di gestione, sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva per complessivi €. 186.000,00. Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 26/04/2023 è stato rimpinguato il fondo di riserva per complessivi €. 20.435,16. Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 29/11/2023 è stato rimpinguato il fondo di riserva per complessivi €. 1.550,00.

Si analizzano di seguito i singoli fondi e accantonamenti iscritti nel bilancio 2023 e confluiti nelle somme accantonate del risultato di amministrazione, evidenziando i criteri utilizzati per la loro quantificazione al 31/12/2023.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALI

Nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2022 sono stati accantonati € 500.000,00, sulla base della "quantificazione delle future spese da contenzioso" dal Responsabile dell'Ufficio Unico di Avvocatura e dal Dirigente del Servizio Finanziario a fronte di sentenze già emesse e di cause pendenti da cui sarebbero potute derivare, in caso di esito sfavorevole all'Amministrazione, future spese.

Non sono stati accantonati ulteriori fondi al Fondo rischi contenziosi legali sull'annualità 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025.

Con decreto presidenziale n. 17 del 12/03/2024 è stato quantificato l'importo del fondo rischi da contenzioso da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 in complessivi € 544.289,52, sulla base del prospetto riepilogativo di ricognizione delle cause e contenziosi in essere, redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio Unico di Avvocatura di questo Ente, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) prevede l'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in sostituzione del Fondo svalutazione crediti.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011, è stata stanziata nel bilancio di previsione 2023 una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare era determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevedeva si potessero formare nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). In sede di rendiconto l'Ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

Secondo quanto previsto dalla norma, si è provveduto a:

1) individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.;
- entrate assistite da fideiussione;
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione (entrate extra-tributarie):

- sanzioni per violazione al codice della strada;
- altre sanzioni (in materia ambientale, di caccia e pesca, trasporti...).

2) calcolare, per ciascuna tipologia di entrata, la media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi

ALTRE SANZIONI (in materia ambientale, di caccia e pesca, ...):

dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili dal punto di vista contabile, si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata al fine di determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti.

Le media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi è stata calcolata facendo riferimento agli accertamenti di competenza e agli incassi di competenza del quinquennio 2019-2023.

Nel Conto del bilancio 2023, l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art.2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021"

Calcolo con il primo metodo: media semplice

Media semplice metodo a.1

Anni	Accertato Competenza	Incassato in conto comp.	Rapporto Incassato/ Accertato (%)	Media semplice % riscosso (media semplice a.1)	% Non riscosso (media semplice a.1)
	A	B	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2019	105.945,31	95.191,30	89,85%	81,67%	18,33%
2020	109.948,17	90.948,23	82,72%		
2021	197.655,48	108.708,16	55,00%		
2022	155.561,06	137.386,32	88,32%		
2023	138.167,76	127.768,51	92,47%		
totale	707.277,78	560.002,52	408,36%		

Media semplice metodo a.2

Media totale incassato (Tot. Incassato/5)	112.000,50
Media totale accertato (Tot. Accertato/5)	141.455,56
Media fra totale incassato e totale accertato	79,18%
Grado di inesigibilità media	20,82%

Calcolo con il secondo metodo:

Rapporto sommatoria ponderata

Anni	Pesi	Accertato Competenza	Accertamenti ponderati	Incassato in conto comp.	Incassi ponderati	% Media riscosso	% Non riscosso
	A	B	C=A*B	D	E=A*D	F=E/C*100	G=100-F
2019	0,1	105.945,31	10.594,53	95.191,30	9.519,13	84,83%	15,17%
2020	0,1	109.948,17	10.994,82	90.948,23	9.094,82		
2021	0,1	197.655,48	19.765,55	108.708,16	10.870,82		
2022	0,35	155.561,06	54.446,37	137.386,32	48.085,21		
2023	0,35	138.167,76	48.358,72	127.768,51	44.718,98		
totale	1	707.277,78	144.159,99	560.002,52	122.288,96		

*Calcolo con il terzo metodo:
media ponderata rapporto*

Anni	Pesi	Accertato Competenza	Incassato in conto comp.	Incassi/Accertame nti ponderati	% Media riscosso	% Non riscosso
	A	B	C	D=C/B*A	E=D/A	F=100-E
2019	0,1	105.945,31	95.191,30	8,98%	86,03%	13,97%
2020	0,1	109.948,17	90.948,23	8,27%		
2021	0,1	197.655,48	108.708,16	5,50%		
2022	0,35	155.561,06	137.386,32	30,91%		
2023	0,35	138.167,76	127.768,51	32,37%		
totale	1	707.277,78	560.002,52	86,03%		

Riepilogo:

	Grado esigibilità	Grado inesigibilità
Media semplice metodo a.1	81,67%	18,33%
Media semplice metodo a.2	79,18%	20,82%
Rapporto sommatoria ponderata	84,83%	15,17%
Media ponderata rapporto	86,03%	13,97%

Il legislatore ha previsto che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria, il fondo crediti di dubbia esigibilità, a regime, deve essere determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto gli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente tenendo presente il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Per le sanzioni diverse da quelle per violazione al codice della strada si è ritenuto di utilizzare la media semplice, metodo a.2. Pertanto la percentuale di inesigibilità risulta del 20,82%.

Sanzioni per violazione al codice della strada:

Per le entrate derivanti dalle sanzioni da violazione al codice della strada, contabilizzate negli esercizi precedenti applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extra-contabili forniti dal Servizio Polizia Provinciale.

Si è confrontato il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. In sede di rendiconto si aggiornano i dati includendo l'annualità 2023.

	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Importo verbali totali	325.980,19	287.217,90	311.798,83	632.735,60	203.354,51	1.761.087,03
Importo verbali incassati	218.536,66	141.220,29	142.061,62	189.000,23	103.218,71	794.037,51

Utilizzando il metodo della media semplice, metodo a.2, in coerenza con quello adottato negli esercizi precedenti, la percentuale di esigibilità è risultata del 45,09% e pertanto quella di inesigibilità del 54,91%.

3) determinare l'importo dell'accantonamento annuale del FCDE da iscrivere in bilancio.

Il FCDE in sede di rendiconto viene determinato applicando le percentuali di inesigibilità (definite come sopra indicato) alle categorie di entrata previste:

Categoria entrata	Residui attivi formati nel 2023	Residui attivi degli esercizi precedenti	Totale residui attivi	% di inesigibilità	Quota piena (100%) da accantonare in avanzo
Sanzioni codice strada	65.596,87	80.602,77	146.199,64	54,91%	80.278,22
Altre sanzioni (in materia ambientale, di caccia e pesca,...)	10.399,25	70.177,56	80.576,81	20,82%	16.776,09

La quota di FCDE da accantonare in avanzo 2023 pertanto risulta pari a € 97.054,31.

CREDITI INESIGIBILI

Nel 2023 non sono stati stralciati crediti inesigibili dal conto del bilancio.

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, nel caso in cui le Società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. Gli accantonamenti sono operati nella misura indicata dalle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

In sede di approvazione del Rendiconto 2022 non sono stati effettuati accantonamenti sul risultato di amministrazione al 31/12/2022 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi del sopra citato art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto nessuna società aveva conseguito un risultato di esercizio 2021 negativo non immediatamente ripianato che obbligava l'Ente a provvedere agli accantonamenti.

Dai bilanci approvati dalle società partecipate per l'esercizio 2022, risulta che nessuna società ha conseguito un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato che obbliga l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016.

La Società Terme di Castrocara S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita di €.1.250.932,00. La perdita è stata integralmente coperta tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Tutte le altre società partecipate dalla Provincia, con riferimento all'esercizio 2022, hanno conseguito un risultato di esercizio positivo, pertanto non sono stati effettuati accantonamenti sul risultato di amministrazione al 31/12/2023.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Sull'annualità 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025 sono stati stanziati alla missione 20 "Fondi e accantonamenti" € 120.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relative all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024). Le risorse sono state interamente accantonate nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023.

Inoltre sull'annualità 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025 sono stati stanziati €3.000,00 al Fondo per l'accantonamento dell'indennità di fine mandato del Presidente della Provincia. Le risorse sono state interamente accantonate nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Le entrate assegnate dal Ministero dell'Interno alla Provincia di Forlì-Cesena per l'esercizio 2020 al fine di concorrere ad assicurare alla stessa le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, non utilizzate nel medesimo esercizio, pari a complessivi € 3.263.778,81, sono state accantonate al 31/12/2020 in avanzo di amministrazione vincolato nei "Vincoli di legge".

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 30/07/2021, tenendo conto dell'andamento delle entrate tributarie fino al mese di giugno 2021, sono state applicate al Bilancio 2021/2023, annualità 2021, le risorse accantonate al 31/12/2020 in avanzo di amministrazione vincolato nei "Vincoli di legge" per complessivi € 3.263.778,81, oltre all'acconto delle risorse incrementali del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per l'anno 2021 pari a complessivi € 145.091,09, al fine di concorrere al finanziamento della riduzione stimata del gettito delle entrate tributarie dell'Ente connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (riduzione del gettito 2021 dell'Imposta Provinciale sulle assicurazioni R.C. Auto stimata in € 2.000.000,00, riduzione del gettito 2021 dell'Imposta Provinciale di Trascrizione veicoli al P.R.A. stimata in € 1.200.000,00 e riduzione del gettito 2021 del Tributo smaltimento rifiuti e valorizzazione del suolo stimata in € 208.869,90).

Tali risorse hanno concorso per € 2.321.603,00 alla copertura di minori entrate connesse all'emergenza COVID-19 (al netto dei ristori e delle maggiori entrate) e per € 263.793,00 al finanziamento di maggiori spese derivanti dalla pandemia, al netto dei ristori specifici. Inoltre sono state rilevate economie di spesa connesse all'emergenza COVID-19 per complessivi € 337.962,00.

Per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, nell'esercizio 2021 è stata utilizzata la somma complessivi di € 2.247.434,00.

La somma non utilizzata nell'esercizio 2021 per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, pari a complessivi € 1.161.435,90 è stata accantonata in avanzo vincolato nei "Vincoli di legge".

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 06/06/2022, tenendo conto dell'andamento negativo del gettito delle entrate tributarie nel primo quadrimestre 2022, sono state applicate al Bilancio 2022/2024, annualità 2022, le risorse accantonate al 31/12/2021 in avanzo di amministrazione vincolato nei "Vincoli di legge" per complessivi € 1.161.435,90, al fine di concorrere al finanziamento della riduzione stimata del gettito delle

entrate tributarie dell'Ente (riduzione del gettito 2022 dell'Imposta Provinciale sulle assicurazioni R.C. Auto stimata in € 500.000,00, riduzione del gettito 2022 dell'Imposta Provinciale di Trascrizione veicoli al P.R.A. finanziata con avanzo vincolato derivante da Fondo COVID-19 stimata in € 661.435,90).

Per l'esercizio 2022 era stata prevista la possibilità di utilizzare le risorse vincolate derivanti da Fondo COVID-19 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

Nell'esercizio 2022 le minori entrate connesse all'emergenza COVID-19 ammontavano a complessivi € 2.486.406,00 (al netto dei ristori di € 221.575,00 e delle maggiori entrate). Le maggiori spese derivanti dalla pandemia ammontavano a complessivi € 17.784,00. Le maggiori spese per utenze di energia elettrica e gas sostenute nell'esercizio 2022, al netto dei ristori specifici pari ad € 1.563.691,00, ammontavano a complessivi € 273.445,00.

Per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, nell'esercizio 2022 è stata interamente utilizzata la somma di € 1.161.435,90 derivante dall'avanzo vincolato al 31/12/2021 applicata al bilancio 2022/2024, annualità 2022, pertanto non sono state vincolate risorse al 31/12/2022.

Sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati D e F), la Provincia di Forlì-Cesena risulta essere a saldo zero (né in surplus né in deficit) e non risulta assegnataria di ristori specifici di spesa non utilizzati da restituire.

EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2023

I commi 819 e seguenti della legge di bilancio 2019 hanno introdotto elementi di novità per quanto riguarda il pareggio di bilancio. Sono stati definitivamente superati il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, da tempo imposte agli enti locali. La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare 9 marzo 2020 n. 5, contenente chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto del D. Lgs. 118/2011. Detti enti, ai sensi del comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Si evidenzia il rispetto, da parte della Provincia di Forlì-Cesena, dell'equilibrio di competenza W1 pari ad € 6.266.593,11, dell'equilibrio di bilancio W2, pari a € 3.770.092,20, e dell'equilibrio complessivo W3 pari a € 3.735.152,45.

Si riporta di seguito il prospetto di verifica degli equilibri 2023:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	467.579,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	54.047.308,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	51.532.468,63 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	442.344,28
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.533.071,04 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.007.004,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.119.609,67 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.126.614,27
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	142.539,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	390.155,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.593.919,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	34.939,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.558.979,73

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.580.551,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.271.674,19
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.101.127,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.285.030,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	26.528.343,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1		3.139.978,84
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.963.806,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.176.172,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.176.172,72

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)		6.266.593,11
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	142.539,30
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.353.961,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.770.092,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	34.939,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.735.152,45
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.126.614,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	2.119.609,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	142.539,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	34.939,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	390.155,49
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		439.370,06

L'EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'aumento dei tassi di riferimento per i mutui (Euribor e IRS) è la conseguenza dell'aumento del costo del denaro stabilito dalla Banca Centrale Europea che, allo scopo di contrastare l'impennata dell'inflazione, ha avviato da luglio 2022 un programma di politica monetaria restrittiva; in un anno il costo del denaro è passato dallo 0% al 4,50%.

L'**Euribor 360 6 mesi**, al quale sono parametrizzati i mutui a tasso variabile contratti dalla Provincia, è passato dal **1,354** del 08/09/2022 al **3,952** del 08/09/2023, al quale si deve aggiungere lo spread contrattuale. Questo comporta un aumento dell'importo delle rate per in prestiti in ammortamento e un aumento dei tassi e degli spread per i mutui da contrarsi.

Gli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio 2023 hanno comportato l'adozione di una serie di misure a sostegno degli Enti locali dei territori colpiti delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana.

La Cassa Depositi e Prestiti ha previsto la sospensione del pagamento delle rate dei prestiti in scadenza nel 2023, al fine di liberare risorse per supportare le esigenze connesse alla situazione emergenziale.

In particolare è stato previsto il differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023 all'anno successivo alla data di fine ammortamento prevista contrattualmente, senza sanzioni e senza interessi, dei prestiti concessi dalla CDP agli enti locali alluvionati, così come previsto dall'art. 1 – comma 11 del D.L. 61/2023.

La Provincia di Forlì- Cesena, quale ente alluvionato, ha beneficiato di tale sospensione per tutti i 110 prestiti in ammortamento contratti con la CDP; ciò ha comportato un risparmio di € 1.141.899,90 per la quota interessi e di € 3.678.713,85 per la quota capitale.

Come si evince dalla tabella sotto riportata il debito residuo al 31.12.2023 è pari ad € 39.801.012,60 mentre al 31.12.2022 era pari ad € 41.334.083,64:

Anno	2022	2023
Residuo debito (+)	44.247.598,30	41.334.083,64
Prestiti rimborsati (-)	-5.234.285,16	-1.533.071,04
Assunzione prestiti	2.470.000,00	-
Riduzione mutui CDP ed estinzione anticipata	-149.229,50	
Totale fine anno	41.334.083,64	39.801.012,60

L'importo dei prestiti rimborsati nel 2022 è comprensivo di euro 618.849,48, pari alla quota capitale delle cedole dei BOP e della rata del mutuo stipulato con la banca Intesa San Paolo, pagate con valuta 02/01/2023.

L'importo dei prestiti rimborsati nel 2023 non comprende la somma di € 3.678.713,85, pari alla quota capitale della rata 2023 dei prestiti contratti con CDP, il cui pagamento è stato differito all'anno successivo alla data di fine ammortamento.

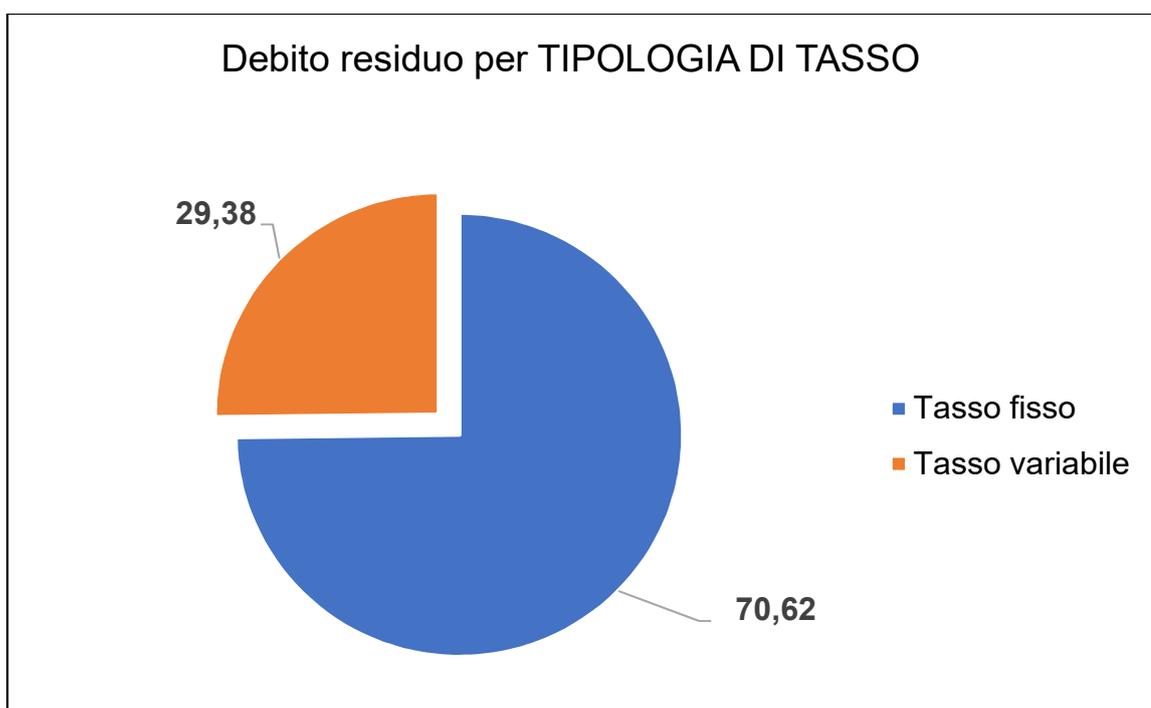
Come si evince dalla tabella sotto riportata l'importo delle rate di ammortamento pagate nel 2023 ammonta ad € 1.938.915,55 mentre nel 2022 ammontava ad € 6.644.543,36.

Anno	2022	2023
Oneri finanziari	1.410.258,20	405.844,51
Quota capitale	5.234.285,16	1.533.071,04
Totale fine anno	6.644.543,36	1.938.915,55

L'importo delle rate di ammortamento rimborsate nel 2022 è comprensivo di euro 777.450,23, pari alle cedole dei BOP e della rata del mutuo stipulato con la banca Intesa San Paolo pagate con valuta 02/01/2023 (euro 158.600,75 per oneri finanziari ed euro 618.849,48 per quota capitale).

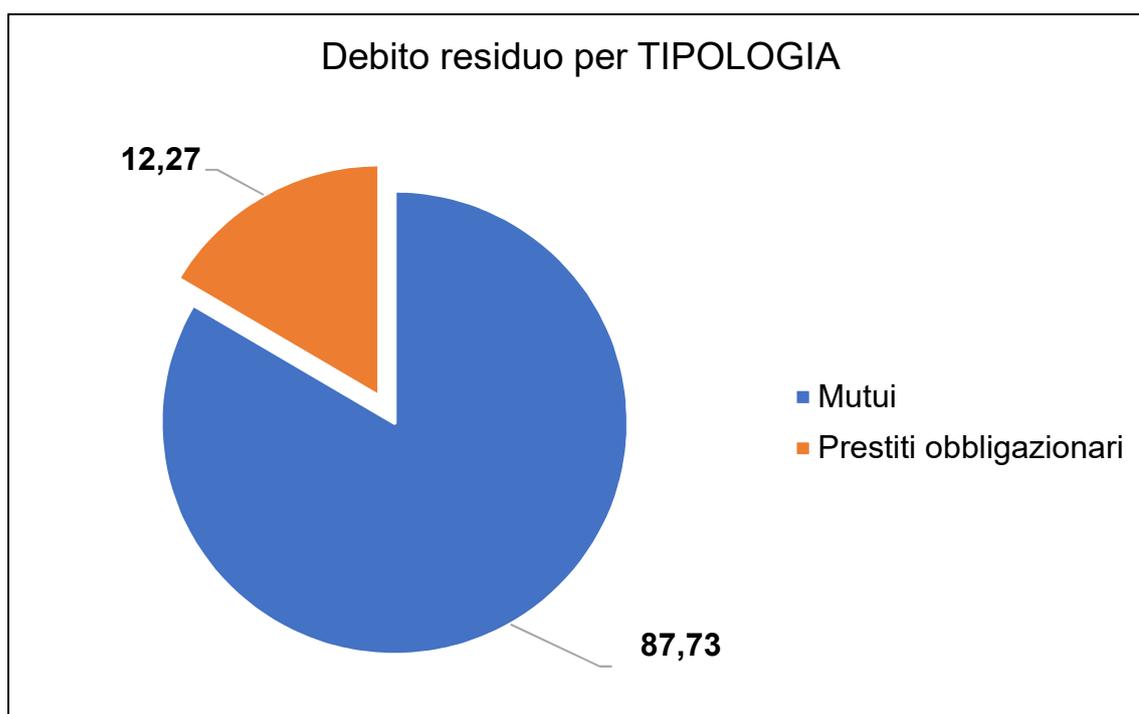
Lo stock di debito al 31/12/2023 suddiviso per tipologia di tasso, è così composto:

Tipo	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Fisso	28.107.879,33 €	70,62 %	4,13%
Variabile	11.693.133,27 €	29,38 %	5,81%
Rischio totale	39.801.012,60 €	100,00 %	



Lo stock di debito al 31/12/2023 suddiviso per tipologia di debito è così composto:

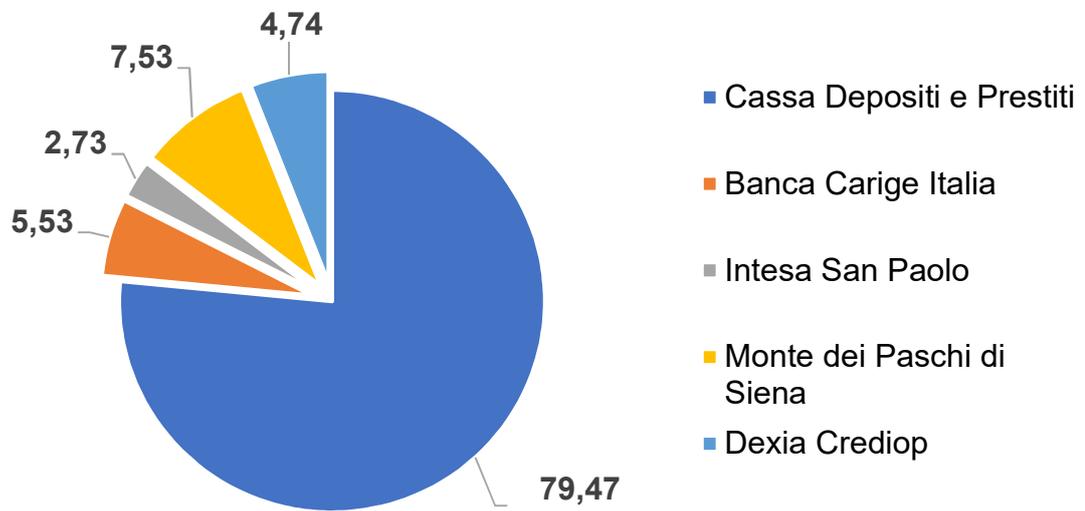
Tipo	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Mutui	34.917.928,28 €	87,73%	5,44%
Prestiti obbligazionari	4.883.084,32 €	12,27%	4,38%
Rischio totale	39.801.012,60 €	100,00 %	



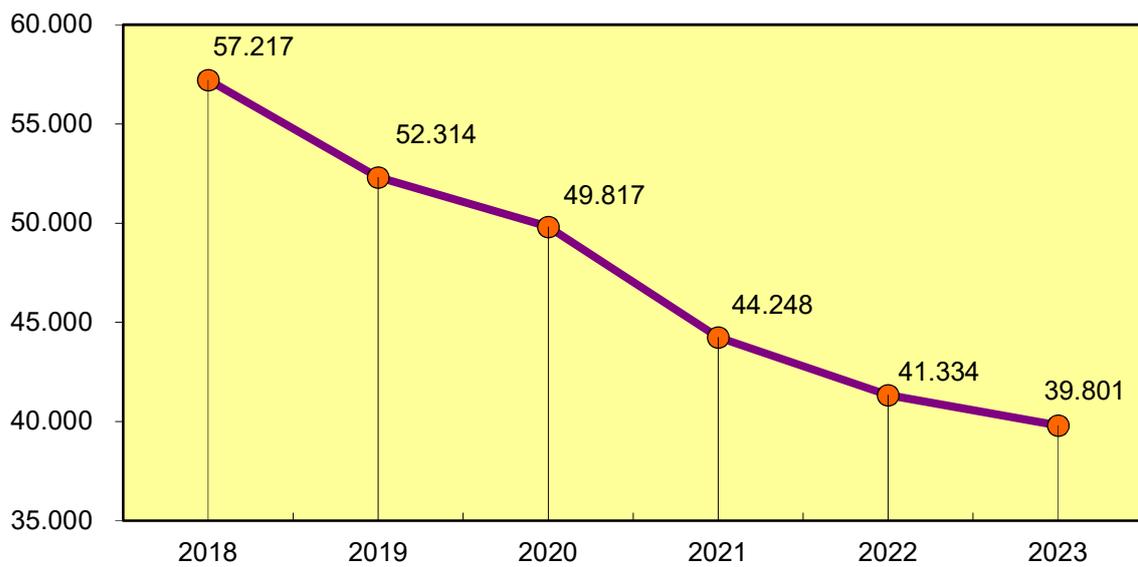
Lo stock di debito al 31/12/2023 suddiviso per Istituto mutuante è così composto:

Controparte	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Cassa Depositi e Prestiti SpA	31.630.312,45 €	79,47%	4,985%
Banca Carige Italia SpA	2.200.041,82 €	5,53%	5,100%
Intesa San Paolo SpA	1.087.574,01 €	2,73%	6,240%
Monte dei Paschi di Siena	2.996.180,50 €	7,53%	4,570%
Dexia Crediop SpA	1.886.903,82 €	4,74%	4,190%
Rischio totale	39.801.012,60 €	100,00%	

Debito residuo per CONTROPARTE



EVOLUZIONE DEBITO RESIDUO (dati in migliaia di euro)



CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI AI FINI **DELL'ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ENTE** **STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

L'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 prevede tra l'altro che venga allegata al conto del bilancio la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario.

Il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con Decreto Interministeriale del 04/08/2023 ha approvato i nuovi parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario validi per il periodo 2022-2024 che devono essere applicati a partire dal rendiconto 2022.

Con il decreto 5 agosto 2022 il Ministero dell'Interno ha aggiornato il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio previsto dall'articolo 18-bis del D.Lgs. 118/2011, la cui versione precedente era stata approvata con il decreto del ministero dell'Interno 22/12/2015 (oggetto di modifica sono la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio).

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Degli otto indicatori di cui si compone il sistema, sette sono stati individuati tra quelli sintetici del piano degli indicatori già vigente, a cui se ne aggiunge uno analitico focalizzato sulla capacità di riscossione. Per ciascun indicatore è stata definita la soglia al di sopra o al di sotto della quale scatta la presunzione di positività (deficitarietà). Le soglie sono distinte a seconda che si tratti di comuni, di città metropolitane/province o di comunità montane.

Questo Ente, relativamente al rendiconto 2023, presenta un solo parametro con valore deficitario:

- parametro n. 6 – Indicatore 13.1 “Debiti riconosciuti e finanziati” (Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2), superiore alla soglia del 1%.

L'ente presenta meno della metà dei parametri con valori deficitari (1 su 8) e pertanto non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Parametri deficitarietà strutturale 2023

(rif. Decreto interministeriale del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 04/08/2023)

ALLEGATO

Rendiconto esercizio 2023						
Par.	Cod. Ind.	DENOMINAZIONE INDICATORE	Definizione indicatore	VALORE INDICATORE CONSUNTIVO 2023	SOGLIA DEFICITARIETA'	PARAMETRO
INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO						
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi	16,487%	> 41%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	56,829%	< 21%	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000%	> 0,00 %	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,587%	> 15%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,000%	> 1,20%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	6,722%	>1%	SI'
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000%	> 0,60%	NO
INDICATORI ANALITICI DI BILANCIO						
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	83,662%	< 45%	NO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

PROSPETTI FINALI “SIOPE”

**INCASSI, PAGAMENTI E
DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Criteri di aggregazione

Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Circoscrizione	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	Forli'-Cesena
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	08-feb-2024
Data stampa	12-feb-2024
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.441.550,30	30.441.550,30
1.01.00.00.000	Tributi	30.441.550,30	30.441.550,30
1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	30.430.387,04	30.430.387,04
1.01.01.39.001	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	15.018.836,73	15.018.836,73
1.01.01.40.001	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	12.304.654,33	12.304.654,33
1.01.01.60.001	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	3.106.895,98	3.106.895,98
1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi	11.163,26	11.163,26
1.01.04.98.999	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	11.163,26	11.163,26
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	21.628.999,03	21.628.999,03
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	21.628.999,03	21.628.999,03
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.478.999,03	21.478.999,03
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	18.331.498,01	18.331.498,01
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.609.784,68	2.609.784,68
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	173.825,52	173.825,52
2.01.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	50.420,46	50.420,46
2.01.01.02.007	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	12.000,00	12.000,00
2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	246.427,17	246.427,17
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	361,52	361,52
2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	54.681,67	54.681,67
2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	150.000,00	150.000,00
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	150.000,00	150.000,00
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	2.257.356,85	2.257.356,85
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	813.314,09	813.314,09
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	217.168,51	217.168,51
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	111.679,99	111.679,99
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	99.931,52	99.931,52
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	5.557,00	5.557,00
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	596.145,58	596.145,58
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	194.226,71	194.226,71
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	10.980,12	10.980,12
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	390.938,75	390.938,75
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	704.979,09	704.979,09
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	629.212,25	629.212,25

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

3.02.02.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	92.586,27	92.586,27
3.02.02.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie	224,80	224,80
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	445.423,25	445.423,25
3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	182,71	182,71
3.02.02.99.001	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle famiglie n.a.c.	90.795,22	90.795,22

3.02.03.00.000 Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti **75.766,84** **75.766,84**

3.02.03.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	60.384,41	60.384,41
3.02.03.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle imprese	13.766,86	13.766,86
3.02.03.99.001	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti delle imprese n.a.c.	1.615,57	1.615,57

3.03.00.00.000 Interessi attivi **38.284,90** **38.284,90**

3.03.02.00.000 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine **38.281,30** **38.281,30**

3.03.02.02.002	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Locali	38.281,30	38.281,30
----------------	---	-----------	-----------

3.03.03.00.000 Altri interessi attivi **3,60** **3,60**

3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	3,60	3,60
----------------	--	------	------

3.04.00.00.000 Altre entrate da redditi da capitale **208.666,88** **208.666,88**

3.04.02.00.000 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi **208.666,88** **208.666,88**

3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	208.666,88	208.666,88
----------------	--	------------	------------

3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti **492.111,89** **492.111,89**

3.05.01.00.000 Indennizzi di assicurazione **85.421,83** **85.421,83**

3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	48.741,70	48.741,70
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	36.680,13	36.680,13

3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata **143.418,37** **143.418,37**

3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	9.722,61	9.722,61
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	61.363,93	61.363,93
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	5.994,38	5.994,38
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	2.065,24	2.065,24
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	62.272,21	62.272,21
3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	2.000,00	2.000,00

3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c. **263.271,69** **263.271,69**

3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	114.747,35	114.747,35
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	148.524,34	148.524,34

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale		18.370.845,19	18.370.845,19
4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti		18.218.163,61	18.218.163,61
4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		18.168.539,21	18.168.539,21
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	16.225.973,33	16.225.973,33
4.02.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	345.407,48	345.407,48
4.02.01.01.008	Contributi agli investimenti da Anas S.p.A.	677.440,42	677.440,42
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	621.602,80	621.602,80
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	153.863,00	153.863,00
4.02.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	144.252,18	144.252,18
4.02.02.00.000 Contributi agli investimenti da Famiglie		200,00	200,00
4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	200,00	200,00
4.02.03.00.000 Contributi agli investimenti da Imprese		49.424,40	49.424,40
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	49.424,40	49.424,40
4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		53.115,72	53.115,72
4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali		28.530,72	28.530,72
4.04.01.05.999	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	28.530,72	28.530,72
4.04.02.00.000 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		24.585,00	24.585,00
4.04.02.01.001	Cessione di Terreni agricoli	24.585,00	24.585,00
4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale		99.565,86	99.565,86
4.05.03.00.000 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso		99.565,86	99.565,86
4.05.03.05.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	99.565,86	99.565,86
5.00.00.00.000 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		45.000,00	45.000,00
5.01.00.00.000 Alienazione di attivita' finanziarie		45.000,00	45.000,00
5.01.01.00.000 Alienazione di partecipazioni		45.000,00	45.000,00
5.01.01.03.002	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	45.000,00	45.000,00
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		7.669.939,68	7.669.939,68
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		7.646.910,18	7.646.910,18
9.01.01.00.000 Altre ritenute		5.320.523,57	5.320.523,57
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	2.882,61	2.882,61
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	5.317.640,96	5.317.640,96
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		1.437.355,42	1.437.355,42
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.012.041,94	1.012.041,94
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	374.310,68	374.310,68

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	51.002,80	51.002,80
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	111.335,97	111.335,97
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	111.231,17	111.231,17
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	104,80	104,80
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	777.695,22	777.695,22
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	4.440,00	4.440,00
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	3.000,00	3.000,00
9.01.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	150.635,26	150.635,26
9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	619.619,96	619.619,96
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	23.029,50	23.029,50
9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	23.029,50	23.029,50
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	22.902,00	22.902,00
9.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	127,50	127,50
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		80.413.691,05	80.413.691,05

Criteri di aggregazione

Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Circoscrizione	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	Forli'-Cesena
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	08-feb-2024
Data stampa	12-feb-2024
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		51.403.566,32	51.403.566,32
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		6.518.228,48	6.518.228,48
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		5.061.985,80	5.061.985,80
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.058.053,97	3.058.053,97
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	72.310,79	72.310,79
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	627.785,50	627.785,50
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.303.156,57	1.303.156,57
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	678,97	678,97
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		1.456.242,68	1.456.242,68
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.279.970,51	1.279.970,51
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	6.050,51	6.050,51
1.01.02.01.003	Contributi per Indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS	169.983,97	169.983,97
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	113,73	113,73
1.01.02.02.001	Assegni familiari	123,96	123,96
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		659.585,51	659.585,51
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		659.585,51	659.585,51
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	417.010,91	417.010,91
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	7.134,50	7.134,50
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	34.691,86	34.691,86
1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	2.635,00	2.635,00
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	9.930,80	9.930,80
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	89.709,00	89.709,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	98.473,44	98.473,44
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		16.560.296,24	16.560.296,24
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		362.144,62	362.144,62
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	2.964,14	2.964,14
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	2.776,04	2.776,04
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	187.401,78	187.401,78
1.03.01.02.004	Vestiario	72.562,65	72.562,65
1.03.01.02.006	Materiale informatico	29.784,98	29.784,98
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	260,35	260,35
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	66.394,68	66.394,68
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		16.198.151,62	16.198.151,62
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	7.842,32	7.842,32
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	1.417,56	1.417,56
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	83.993,60	83.993,60
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	1.974,19	1.974,19
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	91.498,53	91.498,53
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	28.523,77	28.523,77
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	14.647,76	14.647,76

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	73.071,00	73.071,00
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	11.035,06	11.035,06
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	9.756,65	9.756,65
1.03.02.05.004	Energia elettrica	1.247.723,42	1.247.723,42
1.03.02.05.005	Acqua	160.511,32	160.511,32
1.03.02.05.006	Gas	2.937.167,99	2.937.167,99
1.03.02.05.007	Spese di condominio	5.979,78	5.979,78
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	670.009,25	670.009,25
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	65.499,89	65.499,89
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	9.653,81	9.653,81
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	15.163,40	15.163,40
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	1.247.367,75	1.247.367,75
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	159.822,90	159.822,90
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	8.718,85	8.718,85
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	7.997.993,78	7.997.993,78
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	1.891,00	1.891,00
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	1.903,20	1.903,20
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	214.002,10	214.002,10
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	61.284,16	61.284,16
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	5.376,00	5.376,00
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	226.639,39	226.639,39
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	13.564,20	13.564,20
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	71.767,09	71.767,09
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	5.160,00	5.160,00
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	86.788,28	86.788,28
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	40.354,63	40.354,63
1.03.02.16.002	Spese postali	10.430,04	10.430,04
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	1.881,49	1.881,49
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	18.938,74	18.938,74
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	2.882,25	2.882,25
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	258.414,25	258.414,25
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	48.590,78	48.590,78
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	42.533,82	42.533,82
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	5.405,82	5.405,82
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	4.743,36	4.743,36
1.03.02.99.002	Altre spese legali	72.574,65	72.574,65
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	4.453,70	4.453,70
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	149.200,09	149.200,09

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti**26.617.162,68****26.617.162,68****1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche****25.108.438,48****25.108.438,48**

1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	69.732,49	69.732,49
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	231.906,40	231.906,40
1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	23.850.245,66	23.850.245,66
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	84.511,66	84.511,66
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	673.754,01	673.754,01
1.04.01.02.004	Trasferimenti correnti a Citta' metropolitane e Roma capitale	22.142,01	22.142,01
1.04.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	119.492,00	119.492,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.04.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	25.000,00	25.000,00
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	18.216,00	18.216,00
1.04.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	100,00	100,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	13.338,25	13.338,25
1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie		326.161,00	326.161,00
1.04.02.04.999	Altri trasferimenti a famiglie per vincite	8.000,00	8.000,00
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	318.161,00	318.161,00
1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese		893.462,71	893.462,71
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	869.042,31	869.042,31
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	24.420,40	24.420,40
1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		289.100,49	289.100,49
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	289.100,49	289.100,49
1.07.00.00.000 Interessi passivi		564.445,26	564.445,26
1.07.02.00.000 Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine		398.229,21	398.229,21
1.07.02.01.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	398.229,21	398.229,21
1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		166.216,05	166.216,05
1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	166.216,05	166.216,05
1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate		5.770,20	5.770,20
1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		5.770,20	5.770,20
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	1.874,12	1.874,12
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	2.443,23	2.443,23
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	1.452,85	1.452,85
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		478.077,95	478.077,95
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		375.491,15	375.491,15
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	78.185,15	78.185,15
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	246.000,00	246.000,00
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	51.306,00	51.306,00
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		7.500,00	7.500,00
1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	7.500,00	7.500,00
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		95.086,80	95.086,80
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	95.086,80	95.086,80
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		18.575.897,74	18.575.897,74
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		18.523.677,74	18.523.677,74

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.01.00.000 Beni materiali		18.306.040,36	18.306.040,36
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	64.999,16	64.999,16
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	204.146,43	204.146,43
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	33.104,96	33.104,96
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	23.402,63	23.402,63
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	5.415.912,49	5.415.912,49
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	12.339.911,61	12.339.911,61
2.02.01.10.005	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	224.563,08	224.563,08
2.02.03.00.000 Beni immateriali		217.637,38	217.637,38
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	217.637,38	217.637,38
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti		52.220,00	52.220,00
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche		52.220,00	52.220,00
2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	52.220,00	52.220,00
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		2.151.920,52	2.151.920,52
4.01.00.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari		1.724.654,98	1.724.654,98
4.01.02.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		1.724.654,98	1.724.654,98
4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	1.724.654,98	1.724.654,98
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		427.265,54	427.265,54
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		427.265,54	427.265,54
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	427.265,54	427.265,54
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		7.171.080,88	7.171.080,88
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		7.137.846,34	7.137.846,34
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		4.793.833,49	4.793.833,49
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	1.442,61	1.442,61
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	4.792.390,88	4.792.390,88
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		1.437.355,42	1.437.355,42
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.012.041,94	1.012.041,94
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	374.310,68	374.310,68
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	51.002,80	51.002,80
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		128.962,21	128.962,21
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	128.879,81	128.879,81
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	82,40	82,40

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		777.695,22	777.695,22
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	4.440,00	4.440,00
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	3.000,00	3.000,00
7.01.99.06.001	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	150.635,26	150.635,26
7.01.99.06.002	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	619.619,96	619.619,96

7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi **33.234,54** **33.234,54**

7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		33.234,54	33.234,54
7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	11.387,50	11.387,50
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	21.847,04	21.847,04

Pagamenti da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI **79.302.465,46** **79.302.465,46**

Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Circoscrizione	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	Forli'-Cesena
Fascia Popolazione	
Periodo	MENSILE Dicembre 2023
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	08-feb-2024
Data stampa	12-feb-2024
Importi in EURO	

**Importo a tutto il
periodo**

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	37.826.532,32
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	80.413.691,05
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	79.302.465,46
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	38.937.757,91
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	18.994.128,16
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	95.858,84
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	708.150,28
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	29.738,08
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	39.579.787,43



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (Art. 41 D.L. 66/2014)

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2023:

-6,43

(ponderazione tra importo e giorni intercorsi tra scadenza e pagamento)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato (art.9 DPCM del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n.265 del 14/11/2014) come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI AL 31/12/2023:

0,00

L'indicatore è calcolato considerando tutte le fatture non pagate al 31/12/2023 con data di scadenza compresa nel periodo di riferimento (1/1/2023-31/12/2023).

NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI AL 31/12/2023:

0,00

TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO DEI PAGAMENTI 2023:

-6 gg

(Ai sensi dell'art. 1, comma 859 lett. b, Legge 145/2018)

STOCK DEBITO SCADUTO E NON PAGATO AL 31/12/2023:

0,00

(Ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018)

Forlì, _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

ENZO LATTUCA

LATTUCA ENZO
29.02.2024
13:22:00
GMT+01:00



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

MAURO MAREDI

MAREDI MAURO
29.02.2024
12:09:43
GMT+00:00



ELENCO PARTECIPAZIONI DETENUTE DALLA PROVINCIA

Si riporta l'elenco delle società partecipate dalla Provincia di Forlì-Cesena con l'indicazione della relativa quota percentuale al 31/12/2023:

	RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2022	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2022	% PARTECIPAZIONE
COLLEGATE				
1	ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	4.412.295,00	8.758.101,00	20,000%
ALTRE				
2	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. SRL CONSORTILE	100.000,00	3.622.296,00	9,467%
3	L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONS. A R.L.	65.000,00	107.003,00	9,231%
4	LEPIDA S.C.P.A.	69.881.000,00	74.125.434,00	0,0014%
5	ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	375.422.521,00	402.994.110,00	4,732%
6	S.A.P.I.R. - PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A.	12.912.120,00	105.142.182,00	0,083%
7	SERVIZI INTEGRATI D'AREA - SER.IN.AR. - FORLÌ-CESENA - SOC. CONS. P.A.	1.244.500,00	1.534.601,00	1,000%
8	START ROMAGNA S.P.A.	29.000.000,00	30.376.882,00	1,692%
9	TERME DI CASTROCARO S.P.A.	16.590.310,00	35.361.806,00	2,743%

Al momento della predisposizione del rendiconto 2023 questo ente non è in possesso dei dati di bilancio delle società partecipate aggiornati al 31/12/2023 per cui sono stati utilizzati i dati di bilancio al 31/12/2022.

VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON **SOCIETA' PARTECIPATE**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Da tale verifica sono state rilevate alcune differenze dovute alla diversa modalità di contabilizzazione di crediti e debiti tra ente e partecipate (competenza finanziaria potenziata per la Provincia e competenza economica per le partecipate), riconciliate come riportato per ogni singola società nella nota informativa di verifica allegata al rendiconto e come sotto riepilogato.

Per la Società A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile la Provincia rileva un debito risultante dai residui passivi al 31/12/2023 pari ad € 196.074,60.

Non risulta ancora pervenuto l'elenco degli eventuali crediti e debiti in essere alla data del 31/12/2023 tra questo Ente e la società A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile. La società ha comunicato in data 25/03/2024 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura.

Nel caso della Società Lepida S.c.p.A. si riscontrano alcune differenze tra crediti e debiti reciproci. La Società vanta un credito di € 9.614,96 mentre la Provincia rileva un debito di € 12.145,00. Il motivo della differenza di € 2.530,04, come indicato nella Nota informativa dei crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Forlì-Cesena e le partecipate alla data del 31/12/2023, si riferisce a nota di credito per conguaglio consortile anno 2023.

Nel caso della Società Ser.In.Ar. Soc. Cons. p.a. si rileva una differenza di € 41.000 tra i crediti vantati dalla Società e i debiti della Provincia. La differenza di € 41.000 corrisponde al contributo da ricevere relativo al saldo del fondo consortile anno 2013 di € 201.000 e al fondo consortile anno 2014 di € 209.000 al netto delle nove rate versate dalla Provincia per complessivi € 369.000 (€ 41.000 nel 2015, € 41.000 nel 2016, € 41.000 nel 2017, € 41.000 nel 2018, € 41.000 nel 2019, € 41.000 nel 2020, € 41.000 nel 2021, € 41.000 nel 2022 ed € 41.000 nel 2023). Non è iscritto fra i debiti della Provincia in quanto con delibera del Consiglio Provinciale prot. 106394/87 del 24/11/2014 è stato approvato il finanziamento del fondo consortile 2013 e 2014 per complessivi € 418.160 mediante rateizzazione in 11 rate annuali: la prima di € 8.160 già pagata nel 2014 e le restanti 10 rate, per complessivi € 410.000, di € 41.000 cadauna a partire dal 2015, che sono state stanziare annualmente nei bilanci preventivi dell'Ente fino al 2024 in base al criterio dell'esigibilità. Alla Società risultano debiti per complessivi € 41.000 pari all'ultima rata annuale di capitale sociale. La modalità di restituzione fu deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del

29/12/2014 in seguito al recesso parziale da parte della Provincia con riduzione della quota di partecipazione dal 11,9% al 1%. Fu deliberato il rimborso del valore nominale di € 602.200 in 11 rate (la prima di 192.200 liquidata a fine 2014 e 10 rate annuali di € 41.000 a partire dal 2015). Tale recesso parziale ha avuto effetto dal 20/04/2015. La somma non è iscritta tra i crediti della Provincia in quanto le singole rate vengono imputate negli anni in cui risultano esigibili (le prime 9 rate di € 41.000 ciascuna riferite rispettivamente a ciascuna annualità del periodo 2015-2023 risultano interamente incassate nei rispettivi esercizi).

Non risulta ancora pervenuto l'elenco degli eventuali crediti e debiti in essere alla data del 31/12/2023 tra questo Ente e la Società Start Romagna S.p.A.. La società ha comunicato, con PEC prot. n. 4921/2024 del 20/02/2024 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura. Comunicherà il saldo dei crediti-debiti reciproci al 31/12/2023 non appena sarà approvato il progetto di bilancio.

Si riporta la Nota informativa dei crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Forlì-Cesena e le partecipate alla data del 31/12/2023:

Nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Forlì-Cesena, gli enti strumentali e le partecipate al 31/12/2023
(art. 11 co. 6 lett. j DLgs 118/2011)

Società	Debiti Provincia (Residui passivi)			Crediti vantati dalla società	Differenza	Conciliazione	Asseverazio ne revisori società	Crediti Provincia (Residui attivi)		Debiti riconosciuti dalla società	Differenza	Conciliazione	
	Debiti €	Impegno n.	Aggr.					Crediti €	Accertamento n.				
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di FC	0,00			0,00	0,00		Si	0,00		0,00			
AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile	196.074,60	2436/2023	4	0,00	196.074,60	Elenco degli eventuali crediti-debiti non ancora pervenuto dalla Società AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile. La società ha comunicato in data 25/03/2024 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura.		0,00		0,00			
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	0,00			0,00	0,00		SI	0,00		0,00			
L'altra Romagna Soc.Cons.a r.l.	0,00			0,00	0,00		Si	350,00	2909/2023	Rimborso forfettario (convenzione prot. 37243/2016)	350,00		
Lepida Scpa	10.614,00	1973/2023	3	10.614,00	0,00	FT da emettere per servizi datacenter triennio 2023-2025 (FT n. 453/PA del 22/01/2024 di € 10.614,00)	Si	0,00			0,00		
	1.531,00	2316/2023	3	1.531,00	0,00	Contributo per fornitura posa in opera infrastruttura in fibra ottica e apparati di rete presso il prefabbricato ad uso scolastico IIS Ruffilli							
	12.145,00			12.145,00									
					2.530,04	(-) nota di credito da emettere per conguaglio consortile anno 2023							
	12.145,00			9.614,96	-2.530,04			0,00			0,00	0,00	
Romagna Acque Spa	0,00			0,00			Si	0,00			0,00		
SAPIR Spa	0,00			0,00	0,00		No	0,00			0,00	0,00	
SERINAR Soc.Cons.pa	0,00			41.000,00	41.000,00	L'ammontare di € 41.000 corrisponde alla somma dei contributi da ricevere relativi al saldo del fondo consortile anno 2013 e anno 2014. Non è iscritto fra i debiti della Provincia in quanto con delibera del Consiglio Provinciale prot.106394/87 del 24/11/2014 è stato approvato il finanziamento del fondo consortile 2013 e 2014 per complessivi € 418.160 mediante rateizzazione in 11 rate annuali: la prima di € 8.160 già pagata nel 2014 e le restanti 10 rate, per complessivi € 410.000, di € 41.000 ciascuna a partire dal 2015, che sono state stanziare annualmente nei bilanci preventivi dell'Ente fino al 2024 in base al criterio dell'esigibilità. La Provincia ha versato le prime nove rate per complessivi € 369.000 (€ 41.000 ciascuna).	Si	0,00			41.000,00	41.000,00	Risultano debiti per complessivi € 41.000 pari all'ultima rata annuale di capitale sociale. La modalità di restituzione fu deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29/12/2014 in seguito al recesso parziale da parte della Provincia con riduzione della quota di partecipazione dal 11,9% al 1%. Fu deliberato il rimborso del valore nominale di € 602.200 in 11 rate (la prima di 192.200 liquidata a fine 2014 e 10 rate annuali di € 41.000 a partire dal 2015). Tale recesso parziale ha avuto effetto dal 20/04/2015. La somma non è iscritta tra i crediti della Provincia in quanto le singole rate vengono imputate negli anni in cui risultano esigibili (le prime 9 rate di € 41.000 ciascuna riferite a ciascun esercizio del periodo 2015-2023, risultano interamente incassate durante gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023).

**Nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra la Provincia di Forlì-Cesena, gli enti strumentali e le partecipate al 31/12/2023
(art. 11 co. 6 lett. j DLgs 118/2011)**

Start Romagna Spa	0,00			0,00	0,00	Elenco degli eventuali crediti-debiti non ancora pervenuto dalla Società Start Romagna SpA. La società ha comunicato con PEC prot.4921/2024 del 20/02/2024 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura. Comunicherà il saldo dei crediti-debiti reciproci al 31/12/2023 non appena sarà approvato il progetto di bilancio.		0,00		0,00	0,00	Elenco degli eventuali crediti-debiti non ancora pervenuto dalla Società Start Romagna SpA. La società ha comunicato con PEC prot.4921/2024 del 20/02/2024 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura. Comunicherà il saldo dei crediti-debiti reciproci al 31/12/2023 non appena sarà approvato il progetto di bilancio.
Terme di Castrocaro Spa	0,00			0,00	0,00		Si	0,00		0,00	0,00	

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Luisa Ceretti Venerucci

Dott. Gianni Ghirardini

Dott. Roberto Gaibazzi